

ISTANZA VIA

Presentata al

Ministero della Transizione Ecologica e al Ministero della Cultura

(Art. 23 del D. Lgs 152/2006 e ss. mm. ii Art. 12 del D. Lgs. 387/03 e ss. mm. ii.)

PROGETTO

IMPIANTO AGRIVOLTAICO

POTENZA NOMINALE (DC) 15,48 MWp POTENZA IN IMMISSIONE (AC) 13,01 MW Comune di Barbona (PD)

RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

22-00062-IT-BARBONA_SA-R02

PROPONENTE:

TEP RENEWABLES (BARBONA PV) S.r.l. Piazzale Giulio Douhet, 25 – CAP 00143 Roma (RM) P. IVA e C.F. 16882221001 – REA RM - 1681814

PROGETTISTI:

ING. MATTEO BERTONERI

Iscritto all' Ordine degli Ing. della Provincia di Massa Carrara al n. 669 sez. A

Data	Rev.	Tipo revisione	Redatto Verificato		Approvato	
12/2022	0	Prima emissione	NA	МВ	G.Calzolari	



Rev.

Pag.

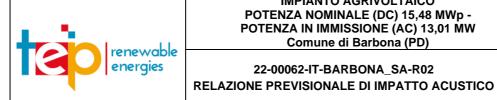
0

2 di 81

22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

INDICE

1	PREMESSA	5
1.1	premessa	5
2	INQUADRAMENTO DELL'AREA E DEL TERRITORIO DI INTERVENTO	6
3	SINTESI METODOLOGICA	7
4 ACUS	NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE IN MATERIA DI INQUADRAMEN'	
4.1	Normativa nazionale	8
4.2	DEFINIZIONI E LIMITI NORMATIVI SECONDO IL DPCM 01/03/1991	11
4.3	Applicabilità del criterio differenziale	13
4.4	Infrastrutture di trasporto	
4.4.1	Infrastrutture stradali	
4.4.2	Infrastrutture ferroviarie	
4.5	Normativa Regionale Veneto	17
5	CARATTERISTICHE E SPECIFICHE DELLA STRUMENTAZIONE DI MISURA	18
5.1	Fonometri integratori	18
5.2	Calibratore	18
6	CONFIGURAZIONE DELL'IMPIANTO E CONSIDERAZIONI DELL'IMPATTO ACUSTIC 19	CO
7	VALUTAZIONE DELLO STATO ATTUALE	20
7.1	Inquadramento ricettori monitorati	21
7.2	Inquadramento Acustico	22
7.3	Ricettori Monitorati	23
7.4	Risultati fonometrici	24
7.5	Confronto con i limiti normativi	25
7.6	Osservazioni conclusive dello stato attuale	25
8	VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO	26
8.1	Modello di calcolo utilizzato	26
8.1.1	Rumore veicolare	27
8.1.2	Realizzazione del Modello Acustico	
8.1.3	Ricettori del Modello	
8.2	SOGENTI NEL MODELLO	
8.2.1	Fase di Esercizio	
8.2.2	Fase di Cantiere – Realizzazione Impianti	
8.3	Risultati fase di cantiere – Realizzazione Impianti	
8.3.1 8.3.2	Tabelle riepilogo dati	
	Mappe di isolivello	
9	CONCLUSIONI	
APPE	NDICI	37



IMPIANTO AGRIVOLTAICO POTENZA NOMINALE (DC) 15,48 MWp -POTENZA IN IMMISSIONE (AC) 13,01 MW Rev. 0 Comune di Barbona (PD) 22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 3 di 81 Pag.

APPENDICE A - SCHEDE MISURE E GRAFICI ISOLIVELLO DB(A)	38
APPENDICE B – DETERMINAZIONE TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AME	
APPENDICE C - CERTIFICAZIONE CALIBRAZIONE STRUMENTAZIONE	58



Rev.

0

)

22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Pag.

4 di 81

INDICE DELLE FIGURE

Figura 2.1 - Localizzazione dell'area di intervento	6
Figura 7.1 – Stralcio Cartografico con indicazione dei ricettori monitorati	
Figura 8.1 – Livello sonoro equivalente su un'ora in dB(A) generato dalla circolazione di un ve	
Figura 8.2 – Modello acustico dell'area di studio in SoundPlan	29
Figura 8.3 – Ricettori nel modello acustico	
Figura 8.4 – Simulazione "Tipo" delle sorgenti sonore presenti in stato di esercizio	33
Figura 8.7 – Immagine rappresentante curve di isolivello	36
INDICE DELLE TABELLE	
Tabella 4:1 – Classificazione del territorio comunale (art.1). (Tabella A dell'Allegato al D.P	.C.M.
14/11/1997)	
Tabella 4:2 – Valori limite di Emissione Leq in dB(A) (art.2)	9
Tabella 4:3 – Valori limite assoluti di immissione – Leq in dB (A) (art.3)	
Tabella 4:4 – Valori di qualità Leq in dB(A) (Tabella D dell'Allegato al D.P.C.M. 14/11/1997)	
Tabella 4:5 – DPCM 01/03/1991 – Classi di destinazione d'uso	
Tabella 4:6 – DPCM 10/03/1991 – Valori limite di accettabilità validi in regime transitorio	12
Tabella 4:7 - Caratteristiche delle fasce di pertinenza delle infrastrutture "esistenti e assimi	ilabili'
(ampliamenti in sede, affiancamenti e varianti)	15
Tabella 4:8 – Caratteristiche delle fasce di pertinenza delle infrastrutture "nuove"	16
Tabella 4:9 – Caratteristiche delle fasce di pertinenza delle infrastrutture "nuove"	17
Tabella 6:1 – Riepilogo mezzi impiegati nella fase di cantiere	19
Tabella 7:1 – Rilievi fonometrici effettuati presso ogni ricettore	
Tabella 7:2 – Riepilogo informazioni geografiche ricettori e postazioni di misura	
Tabella 7:3 – Valori limite di accettabilità (DPCM 1/3/91) validi in regime transitorio	
Tabella 7:4 – Valori limite di accettabilità (DPCM 1/3/91) validi in regime transitorio	
Tabella 7:5 – Documentazione fotografica ricettori monitorati nei pressi dell'impianto e della c	
elettrica	
Tabella 7:6 – Riepilogo dei livelli acquisiti – Periodo Diurno (06:00 – 22:00)	
Tabella 7:7 - Confronto con i limiti normativi vigenti - Periodo Diurno (06:00 - 22:00)	
Tabella 8:1 - Riepilogo impiegati nella fase di esercizio	
Tabella 8:2 – Riepilogo potenza sonora trasformatore	
Tabella 8:3 – Riepilogo impiegati nella fase di cantiere	
Tabella 8:4 – Riepilogo dei risultati della simulazione acustica nell'intorno dell'area di progetto	35



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02
RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Rev.

Pag.

0

5 di 81

1 PREMESSA

Il presente documento rappresenta lo studio previsionale di impatto acustico di un impianto fotovoltaico a terra con una potenza installata pari a 15,48 MWp, sito nel comune di Barbona (PD) in territorio agricolo.

1.1 premessa

TEP Renewables (BARBONA PD) S.r.l. è una società italiana del Gruppo TEP Renewables. Il gruppo, con sede legale in Gran Bretagna, ha uffici operativi in Italia, Cipro e USA. Le attività principali del gruppo sono lo sviluppo, la progettazione e la realizzazione di impianti di medie e grandi dimensioni per la produzione di energia da fonti rinnovabili in Europa e nelle Americhe, operando in proprio e su mandato di investitori istituzionali.

Il progetto in questione prevede la realizzazione di un impianto solare fotovoltaico di potenza nominale pari a 15,48 MWp da realizzare in regime agrivoltaico nel territorio comunale di Barbona (PD) per l'installazione del campo fotovoltaico e dell'interconnessione alla RTN, nel rispetto delle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici" (giugno 2022) predisposte su iniziativa del MiTE per le finalità di cui al D.Lgs. n.199/2021.

Nel suo insieme, il progetto ha contenuti economico-sociali importanti e tutti i potenziali impatti sono stati sottoposti a mitigazione.

Nel caso di studio, le strutture sono posizionate in modo tale da consentire lo sfruttamento agricolo ottimale del terreno. I pali di sostegno sono distanziati tra loro in modo da permettere il mantenimento e il miglioramento dell'attuale destinazione agricola.

Di fatto, il posizionamento dei moduli fotovoltaici e la giusta alternanza tra strutture, nel rispetto della geomorfologia dei luoghi coinvolti, garantisce la giusta illuminazione al terreno, mentre i pannelli sono distribuiti in maniera da limitare al massimo l'ombreggiamento, così da assicurare una perdita pressoché nulla del rendimento annuo in termini di produttività dell'impianto in oggetto e la massimizzazione dell'uso agronomico del suolo coinvolto.

L'impianto fotovoltaico sarà tecnicamente connesso alla Nuova SE mediante cavo interrato che si estenderà per un percorso di circa 21,79 km, massimamente lungo la viabilità pubblica. L'allaccio alla Stazione Elettrica avverrà in antenna a 36 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) della RTN a 132/36 kV da inserire in entra – esce alle linee RTN a 132 kV "San Bellino – Rovigo ZI" e "Canaro – Rovigo RT".

La superficie complessiva dell'area catastale è pari a 32,02 ha, dei quali la superficie sede delle infrastrutture di progetto, completamente recintata, è pari a ca. 27,06 ha: qui, la scelta operata da parte della Società proponente, di sfruttare l'energia solare per la produzione di energia elettrica optando per il regime agrivoltaico, consente di coniugare le esigenze energetiche da fonte energetica rinnovabile con quelle di minimizzazione della copertura del suolo, allorché tutte le aree lasciate libere dalle opere, saranno rese disponibili per fini agronomici.



IMPIANTO AGRIVOLTAICO POTENZA NOMINALE (DC) 15,48 MWp - POTENZA IN IMMISSIONE (AC) 13,01 MW Comune di Barbona (PD)	Rev.

22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 **RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO**

6 di 81 Pag.

0

INQUADRAMENTO DELL'AREA E DEL TERRITORIO DI INTERVENTO

L'area di intervento è situata nel comune di Barbona , in provincia di Padova, a circa 7 Km a nordovest di Rovigo.

L'area deputata all'installazione degli impianti fotovoltaici è adiacente alla SP8 e alla SP8d. L'area in oggetto risulta essere adatta allo scopo avendo una buona esposizione ed essendo raggiungibile ed accessibile attraverso le vie di comunicazione esistenti.

Le coordinate del sito sede dell'impianto sono:

- 45°6'25.46"N
- 11°42'16.48"E
- Altitudine media 9 m s.l.m.

Nella figura seguente si riporta la localizzazione dell'intervento di progetto



Figura 2.1 - Localizzazione dell'area di intervento



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02
RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Pag.

Rev.

7 di 81

0

Il sito risulta idoneo alla realizzazione dell'impianto avendo una buona esposizione ed essendo ben raggiungibile ed accessibile attraverso le vie di comunicazione esistenti.

La rete stradale che interessa l'area di intervento è costituita da:

- Strada Provinciale 8 (SP8) che si estende a Est, nelle immediate vicinanze dell'area impianto;
- Strada Provinciale (d (SP8d) che si estende a Nord, nelle immediate vicinanze dell'area impianto;
- Strada Provinciale 1 (SP1) che si estende a Sud, a ca 200m dall'area impianto;
- Strade di viabilità comunale.

Le aree scelte per l'installazione dell'impianto agrivoltaico sono interamente contenute all'interno di terreni di proprietà privata; per tali aree TEP Renewables ha stipulato con i proprietari un contratto preliminare di diritto di superfici e servitù come riportato nel Piano particellare e disponibilità "22-00062-IT-BARBONA_PG-R05".

Il sito risulta essere adatta allo scopo presentando una buona esposizione ed è accessibile attraverso le vie di comunicazione esistenti.

Attraverso la valutazione delle ombre si è cercato minimizzare e ove possibile eliminare l'effetto di ombreggiamento, così da garantire una perdita pressoché nulla del rendimento annuo in termini di produttività dell'impianto fotovoltaico in oggetto.

3 SINTESI METODOLOGICA

Tale documento è stato redatto dal Tecnico Competente in Acustica Ambientale Matteo Bertoneri, iscritto nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica con il numero di iscrizione 2491. Il gruppo di lavoro per l'esecuzione del presente documento è stato inoltre composto da:

- Ing. Claudio Fiaschi;
- Ing. Andrea Battistini;
- Arch. Fabrizio Brozzi;
- Geom. Nicola Ambrosini;
- Geom. Michele Squillaci.

La presente relazione costituisce un allegato dello Studio di Impatto Ambientale riferito al progetto in esame. In particolare, sono state identificate:

- 1. le aree di cantiere ed il perimetro dell'area di progetto;
- 2. le macchine e le apparecchiature previste nel progetto e le relative emissioni acustiche;
- 3. le caratteristiche di emissione acustica dei macchinari impiegati durante la realizzazione dell'opera;
- 4. le caratteristiche organizzative e gestionali del cantiere nonché la rappresentazione dello scenario caratterizzato dalle maggiori emissioni acustiche;
- 5. Identificazione dei possibili recettori e dei punti di misura nell'intorno dell'area destinata all'impianto fotovoltaico.

La stesura della presente valutazione ha previsto l'esecuzione di specifiche misurazioni e le analisi strumentali finalizzate alla stima dell'attuale clima acustico oggi presente nelle aree in prossimità dei recettori identificati e della definizione analitica del possibile impatto acustico delle immissioni ed emissioni sonore che l'opera genererà verso gli stessi.

Tutte le analisi sono state condotte nel rispetto delle principali norme in materia acustico ambientale e riportate nel capitolo seguente.



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02
RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Rev.

Pag.

0

8 di 81

4 NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE IN MATERIA DI INQUADRAMENTO ACUSTICO

4.1 Normativa nazionale

Attualmente il quadro normativo nazionale si basa sulla Legge quadro n. 447 del 26 Ottobre 1995 e da una serie di decreti attuativi della legge quadro (DPCM 14 Novembre 1997, DM 16 Marzo 1998, DPCM 31 marzo 1998, DPR n. 142 del 30/3/2004), che rappresentano gli strumenti legislativi della disciplina organica e sistematica dell'inquinamento acustico.

La legge quadro dell'inquinamento acustico stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 117 della Costituzione.

Essa delinea le direttive, da attuarsi tramite decreto, su cui si debbono muovere le pubbliche amministrazioni e i privati per rispettare, controllare e operare nel rispetto dell'ambiente dal punto di vista acustico. Il DPCM del 14 Novembre del 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore" determina i valori limite di emissione delle singole sorgenti, i valori limite di immissione nell'ambiente esterno dall'insieme delle sorgenti presenti nell'area in esame, i valori di attenzione ed i valori di qualità le cui definizioni sono riportate nella legge quadro n. 447/95 e riportati di seguito nelle tabelle B-C-D. Tali valori sono riferibili alle classi di destinazione d'uso del territorio riportate nella tabella A allegata al presente decreto e adottate dai Comuni ai sensi e per gli effetti della legge n.447/95.

Tabella 4:1 – Classificazione del territorio comunale (art.1). (Tabella A dell'Allegato al D.P.C.M. 14/11/1997)

	,
CLASSE	Descrizione d'uso del territorio
I	aree particolarmente protette: rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.
II	aree destinate ad uso prevalentemente residenziale: rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali / industriali
III	aree di tipo misto: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività con macchine.
IV	aree di intensa attività umana: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.
V	aree prevalentemente industriali: rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.
VI	aree esclusivamente industriali: rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Rev.

Pag.

. 0

9 di 81

II D.P.C.M. 14/11/1997 definisce, per ognuna delle classi acustiche previste:

Valore limite di emissione1: valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora, misurato in prossimità della sorgente stessa.

Valore limite assoluto di immissione2: valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori.

Valore limite differenziale di immissione3: è definito come differenza tra il livello equivalente di rumore ambientale (rumore con tutte le sorgenti attive) ed il rumore residuo (rumore con la sorgente da valutare non attiva).

Valore di attenzione4: valore di immissione che segnala la presenza di un potenziale rischio per la salute umana o per l'ambiente. È importante sottolineare che in caso di superamento dei valori di attenzione, è obbligatoria l'adozione dei piani di risanamento di cui all'art. 7 della L. n°447/1995;

Valore di qualità5: valore di rumore da conseguire nel breve, nel medio e nel lungo periodo con le tecnologie e le metodiche di risanamento disponibili.

Tabella 4:2 – Valori limite di Emissione Leq in dB(A) (art.2)

CLASSE	TEMPI DI RIFERIMENTO			
CLASSE	Diurno (06:00 – 22:00)	Diurno (06:00 – 22:00)		
I - aree particolarmente protette	45	35		
II - aree prevalentemente residenziali	50	40		
III - aree di tipo misto	55	45		
IV - aree di intensa attività umana	60	50		
V - aree prevalentemente industriali	65	55		
VI - aree esclusivamente industriali	65	65		

⁴ Art.2, comma 1, lettera g) della L.447/1995.

¹ Art.2, comma 1, lettera e) della L.447/1995.

² Art.2, comma 1, lettera f) della L.447/1995.

³ Art.2, comma 3 della L.447/1995.

⁵ Art.2, comma 1, lettera h) della L.447/1995.



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Rev.

Pag.

0

10 di 81

Tabella 4:3 – Valori limite assoluti di immissione – Leg in dB (A) (art.3)

CLASSE	TEMPI DI RIFERIMENTO			
CLASSE	Diurno (06:00 – 22:00)	Diurno (06:00 – 22:00)		
I - aree particolarmente protette	45	35		
II - aree prevalentemente residenziali	50	40		
III - aree di tipo misto	55	45		
IV - aree di intensa attività umana	60	50		
V - aree prevalentemente industriali	65	55		
VI - aree esclusivamente industriali	65	65		

Tabella 4:4 – Valori di qualità Leg in dB(A) (Tabella D dell'Allegato al D.P.C.M. 14/11/1997)

CLASSE	TEMPI DI RIFERIMENTO			
CLASSE	Diurno (06:00 – 22:00)	Diurno (06:00 – 22:00)		
I - aree particolarmente protette	45	35		
II - aree prevalentemente residenziali	50	40		
III - aree di tipo misto	55	45		
IV - aree di intensa attività umana	60	50		
V - aree prevalentemente industriali	65	55		
VI - aree esclusivamente industriali	65	65		

Per quanto concerne i valori limite differenziali di immissione, il decreto suddetto stabilisce che tali valori, definiti dalla legge quadro 26 ottobre 1995, n. 447, non sono applicabili nelle aree classificate come classe VI della Tabella A e se la rumorosità è prodotta da infrastrutture stradali, ferroviarie e aeroportuali. L'art. 5 fa riferimento chiaramente alle infrastrutture dei trasporti per le quali i valori limite assoluti di immissione e di emissione relativi alle singole infrastrutture dei trasporti, all'interno delle rispettive fasce di pertinenza, fissati successivamente dal DPR n. 142 del 2004.

Il DM Ambiente 16.03.98 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico". Emanato in ottemperanza al disposto dell'art. 3 comma 1, lettera c) della L.447/95, individua le specifiche che devono essere soddisfatte dalla strumentazione di misura, i criteri e le modalità di esecuzione delle misure (indicate nell'allegato B al presente decreto). I criteri e le modalità di misura del rumore stradale e ferroviario sono invece indicati nell'allegato C al presente Decreto, mentre le modalità di presentazione dei risultati delle misure lo sono in allegato D al Decreto di cui costituisce parte integrante.



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02
RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Rev.

Pag.

0

11 di 81

4.2 DEFINIZIONI E LIMITI NORMATIVI SECONDO IL DPCM 01/03/1991

Si riporta nella pagina seguente la definizione delle classi di destinazione d'uso come da tabella 2 allegata al D.P.C.M. DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1 marzo 1991. "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno".

Tabella 4:5 – DPCM 01/03/1991 – Classi di destinazione d'uso

(Allegato B – DPCM 1 Marzo 1991)

CLASSI DI DESTINAZIONE D'USO (D.P.C.M. 1 MARZO 1991)

Classe I - Aree particolarmente protette

Rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali, rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.

Classe II - Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale

Rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali.

Classe III - Aree di tipo misto

Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.

Classe IV - Aree di intensa attività umana

Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie, le aree portuali; le aree con limitata presenza di piccole industrie.

Classe V - Aree prevalentemente industriali

Rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.

Classe VI - Aree esclusivamente industriali

Rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.

In mancanza della classificazione e suddivisione del territorio comunale in specifiche zone secondo i criteri previsti dall'art. 4, comma 1, lettera a), della L. 447/1995 e definiti dalle Regioni con Legge Regionale, si applicano per le sorgenti sonore e i limiti di accettabilità di cui all'art. 6, Tabella 3-2, del D.P.C.M. DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1 marzo 1991. "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", identificando quattro specifiche tipologie di zona.

Nella pagina seguente si riporta tabella esplicativa riguardante suddivisione del territorio in specifiche zone secondo i criteri dall'art. 4, comma 1, lettera a.



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02
RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

0

Rev.

Pag.

12 di 81

Tabella 4:6 – DPCM 10/03/1991 – Valori limite di accettabilità validi in regime transitorio

	LIMITI DI ACCETTABILITÀ						
ZONE		TEMPI DI RIFERIMENTO					
		DIURNO (6.00-22.00)	NOTTURNO (22.00-6.00)				
Tutto il territorio nazionale		70	60				
Zona A (D.N	Л. n. 1444/68)	65	55				
Zona B (D.N	Л. n. 1444/68)	60	50				
Zona Esclusivamente industriale		70	70				

Ove le zone A e B sono così definite dal DM 2/04/1968 n. 1444:

Zona A: comprendente gli agglomerati che rivestono carattere storico, artistico o di particolare pregio ambientale o da porzioni di esse, comprese le aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi;

Zona B: comprendente le aree totalmente o parzialmente edificate diverse dalla zona A: si considerano parzialmente edificate le zone in cui la superficie coperta dagli edifici esistenti non sia inferiore al 12,5 % della superficie fondiaria della zona e nelle quali la densità territoriale sia superiore a 1,5 m3/m2.

Inoltre il D.P.R.: n.142 del 30 Marzo 2004 "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'art.11 della L. n.447 del 26 Ottobre 1995" per le infrastrutture stradali come definite nell'All.1; stabilisce le fasce territoriali di pertinenza acustica e i limiti di immissione per le infrastrutture esistenti e di nuova realizzazione.



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02
RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Rev.

Pag.

0

13 di 81

4.3 Applicabilità del criterio differenziale

Come previsto dalle norme e leggi di riferimento sopracitate l'impatto acustico prevede la verifica e la applicazione del criterio differenziale. La verifica del rispetto dei valori limite differenziali citati nel paragrafo precedente è applicata deve essere effettuata quando:

- **A.** il rumore ambientale misurato a finestre aperte è inferiore a 50 dB(A) in periodo diurno, oppure a 40 dB(A) in periodo notturno;
- **B.** il rumore ambientale misurato a finestre chiuse è inferiore a 35 dB(A) in periodo diurno, oppure a 25 dB(A) in periodo notturno;
- **C.** il recettore si trova nelle aree classificate come "esclusivamente industriali";
- **D.** si tratta di rumorosità prodotta:
 - dalle infrastrutture stradali, ferroviarie, aeroportuali e marittime;
 - da attività e comportamenti non connessi con esigenze produttive, commerciali e professionali;
 - da servizi e impianti fissi dell'edificio adibiti ad uso comune (limitatamente al disturbo provocato all'interno dello stesso).

Il limite differenziale indica che la differenza massima tra la rumorosità ambientale e quella residua non deve superare i 5 dB nel periodo diurno e i 3 dB in quello notturno (DPCM 14 Novembre 1997 "Determinazione dei Valori Limite delle Sorgenti Sonore").

I limiti differenziali riguardano gli ambienti abitativi interni, ma per ragioni di accessibilità ai fondi privati la verifica è stata eseguita all'esterno delle abitazioni più esposte ed in particolare sul confine della proprietà privata.



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02
RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Rev.

Pag.

0

14 di 81

4.4 Infrastrutture di trasporto

Si rammenta come le fasce di rispetto definite dai noti decreti (DPR 142/04 e DPR 459/98) non siano elementi della zonizzazione acustica del territorio, ma come esse si sovrappongano alla zonizzazione realizzata secondo i criteri di cui sopra, venendo a costituire, in tali ambiti territoriali, un doppio regime di tutela. In tali aree, per la sorgente ferrovia, strada e aeroporto, valgono dunque i limiti indicati dalla propria fascia di pertinenza e di conseguenza le competenze per il loro rispetto sono poste a carico dell'Ente gestore. Al contrario per tutte le altre sorgenti, che concorrono al raggiungimento del limite di zona, valgono i limiti fissati dal piano di classificazione come da tabella B del DPCM 14/11/97. Ciò premesso, sebbene le emissioni sonore generate da tutte le principali infrastrutture siano quindi normate da specifici decreti, è tuttavia opportuno sottolineare come ai fini della classificazione acustica la loro presenza, sia senz'altro da ritenere come un importante parametro da valutare per attribuire una classe di appartenenza delle aree prossime alle infrastrutture. Lo stesso DPCM 14/11/1997 nella definizione delle classi acustiche, si riferisce al sistema trasportistico come ad uno degli elementi che concorrono a caratterizzare un'area del territorio e a zonizzarla dal punto di vista acustico.

4.4.1 Infrastrutture stradali

Il Decreto del Presidente della Repubblica n.142 del 30 Marzo 2004 "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447". In esso viene individuata la fascia di pertinenza acustica relativa alle diverse tipologie di strade ed inoltre vengono stabiliti i criteri di applicabilità e i valori limiti di immissione, differenziandoli a seconda se le infrastrutture stradali sono di nuova realizzazione o già esistenti nonché a seconda del volume di traffico esistente nell'ora di punta.

Tale decreto prevede che in corrispondenza delle infrastrutture viarie siano previste delle "fasce di pertinenza acustica", per ciascun lato della strada, misurate a partire del confine stradale, all'interno delle quali sono stabiliti dei limiti di immissione del rumore prodotto dalla infrastruttura stessa. Le dimensioni delle fasce ed i limiti di immissione variano a seconda che si tratti di strade nuove o esistenti, e in funzione della tipologia di infrastruttura, secondo le tabelle delle pagine seguenti:



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02
RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Pag. 15 di 81

0

Rev.

Tabella 4:7 – Caratteristiche delle fasce di pertinenza delle infrastrutture "esistenti e assimilabili" (ampliamenti in sede, affiancamenti e varianti)

TIPO DI STRADA (codice della	SOTTOTIPI A FINI ACUSTICI (secondo	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)		Scuole*, ospedali, case di cura e di riposo		Altri Ricettori	
strada)	Norme CNR 1980 e direttive PUT)			Diurno dB(A)	Notturno dB(A)	Diurno dB(A)	Notturno dB(A)
Α -	-	100 (fascia A)				70	60
autostrada	-	150 (B)	(fascia	50	40	65	55
B - extraurbana	-	100 (A)	(fascia	50	40	70	60
principale	-	150 (B)	(fascia	30	40	65	55
	Ca (strade a carreggiate separate e tipo IV CNR 1980)	100 (A)	(fascia	50	40	70	60
C - extraurbana		150 (B)	(fascia	50	40	65	55
secondaria	Cb (tutte le altre strade extraurbane secondarie)	100 (A)	(fascia	- 50 40	70	60	
		50 (fas	scia B)		65	55	
D - urbana di	Da (strade a carreggiate separate e interquartiere)	100		50	40	70	60
scorrimento	Db (tutte le altre strade urbane di scorrimento)	100		50	40	65	55
E - urbana di quartiere	-	30		in tabella novembre	Comuni, nel r C allegata a 1997 e cor comma 1, lette	al D.P.C.M. munque co	in data 14 me previsto

^{*} per le scuole vale il solo limite diurno

All'interno di tali fasce per il rumore delle infrastrutture valgono i limiti riportanti nelle tabelle, mentre le altre sorgenti di rumore devono rispettare i limiti previsti dalla classificazione acustica corrispondente all'area.



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02
RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Pag. 16 di 81

Tabella 4:8 – Caratteristiche delle fasce di pertinenza delle infrastrutture "nuove"

TIPO DI STRADA	SOTTOTIPI A FINI ACUSTICI (secondo	Ampiezza fascia di	Scuole*, ospedali, case di cura e di riposo		Altri Ricettori	
(codice della strada)	(codice della Norme CNR pertinenza strada) 1980 e direttive PUT)		Diurno dB(A)	Notturno dB(A)	Diurno dB(A)	Notturno dB(A)
A - autostrada	-	250	50	40	65	55
B - extraurbana principale	-	250	50	40	65	55
C -	C1	250	50	40	65	55
extraurbana secondaria	C2	150	50	40	65	55
D - urbana di scorrimento	-	100	50	40	65	55
E - urbana di quartiere			tabella C a 1997 e	Comuni, nel ris llegata al D.P.0 comunque in ne acustica d	C.M. in data modo co	14 novembre onforme alla
E - urbana di quartiere	-	30 30	zonizzazione acustica delle aree urbane, come prevista dall'art. 6, comma 1, lettera a), della legge n. 447 del 1995 definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati ir tabella C allegata al D.P.C.M. in data 14 novembre 1997 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane, come prevista dall'art. 6, comma 1, lettera a), della legge n. 447 del 1995			

^{*} per le scuole vale il solo limite diurno



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

0

Rev.

Pag.

17 di 81

4.4.2 Infrastrutture ferroviarie

Per quanto concerne le strutture ferroviarie si deve fare riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica del 18 novembre 1998 n.459 "Regolamento recante norme di esecuzione dell'art.11 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447, in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario.

Tale decreto prevede che in corrispondenza delle infrastrutture ferroviarie siano previste delle "fasce di pertinenza acustica", per ciascun lato della ferrovia, misurate a partire della mezzeria dei binari più esterni, all'interno delle quali sono stabiliti dei limiti di immissione del rumore prodotto dalla infrastruttura stessa.

Le dimensioni delle fasce ed i limiti di immissione variano a seconda che si tratti di tratti ferroviari di nuova costruzione oppure esistenti, e in funzione della tipologia di infrastruttura, distinguendo tra linea dedicata all'alta velocità e linea per il traffico normale.

Le fasce territoriali di pertinenza delle infrastrutture sono definite nella tabella della seguente pagina:

Tabella 4:9 – Caratteristiche delle fasce di pertinenza delle infrastrutture "nuove"

TIPO DI STRADA (codice	SOTTOTIPI A FINI ACUSTICI (secondo	Ampiezza fascia di	Scuole*, o di cura e di	spedali, case riposo	Altri Ricettori		
della strada)	Norme CNR 1980 e direttive PUT)	pertinenza acustica (m)	Diurno dB(A)	Notturno dB(A)	Diurno dB(A)	Notturno dB(A)	
Esistente	≤ 200	A=100 mt	50	40	70	60	
Esistente	≤ 200	B=150 mt	50	40	65	55	
Nuova *	≤ 200	A=100 mt **	50	40	70	60	
Nuova	≤ 200	B=150 mt **	50	40	65	55	
Nuova *	> 200	A+B **	50	40	65	55	

^{*} il significato di infrastruttura esistente si estende alle varianti ed alle infrastrutture nuove realizzate in affiancamento a quelle esistenti.

4.5 Normativa Regionale Veneto

- DGR 21/09/93 n°4313 "Criteri orientativi per le Amministrazioni Comunali del Veneto nella suddivisione dei rispettivi territori secondo l'esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno"
- LR 10/05/99 n°21 "Norme in materia di inquinamento acustico"
- LR 13/04/01 n°11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n° 112"
- DDG ARPAV n. 3 del 2008 approva le linee guida relative ai criteri da adottare per la elaborazione della documentazione di impatto acustico ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1995

^{**} per infrastrutture nuove e per i ricettori sensibili la fascia di pertinenza



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02
RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Rev. 0

Pag.

18 di 81

5 CARATTERISTICHE E SPECIFICHE DELLA STRUMENTAZIONE DI MISURA

5.1 Fonometri integratori

La strumentazione utilizzata è costituita da analizzatori in tempo reale modelli Larson Davis Larson Davies 831 C (Mat. 10248, Tar. 17/01/2022, pross. Tar. 17/01/2024), le cui caratteristiche principali sono:

- Misura simultanea del livello di pressione sonora con costanti di tempo Fast, Slow, Impulse, Leq, Picco e con ponderazioni in frequenza secondo le curve A, C e LIN (nelle configurazioni ISM, LOG e SSA):
- Elevato range dinamico di misura (> 125 dBA, in linearità >116dBA);
- Correzione elettronica di 'incidenza casuale' per microfoni a campo libero;
- Sensibilità nominale 50mV/Pa. Capacità: 18 pF;
- Analizzatore in frequenza Real-Time in 1/1 e 1/3 d'ottava IEC1260 con gamma da 6.3 Hz a 20 kHz e dinamica superiore ai 110 dB;
- Memorizzazione automatica della Time History per tutti i parametri fonometrici ed analisi in frequenza a partire da 20ms;
- Registratore grafico di livello sonoro con possibilità di selezione di 58 diversi parametri di misura; contemporanea memorizzazione di spettri ad 1/1 e 1/3 d'ottava;
- Analizzatore statistico per LAF, LAeq, spettri ad 1/1 o 1/3 d'ottave, con sei livelli percentili definibili tra LN-0.01 e LN-99.99;
- Rispetto della IEC 60651-1993, la IEC 60804-1993, la Draft IEC 1672 e la ANSI S1.4-1985.
- Per ciascuna postazione sono rilevati i seguenti parametri:
- livello equivalente di pressione sonora pesato A (Leg);
- livello massimo di pressione sonora pesato A (Lmax);
- livello minimo di pressione sonora pesato A (Lmin);
- analisi statistica della misura nel tempo (Livelli percentili L5, L10, L50, L90 e L95;
- Leq progressivo pesato A della misura nel tempo.

Prima di eseguire i rilievi fonometrici gli strumenti sono stati verificati mediante apposita calibrazione in campo.

5.2 Calibratore

La calibrazione della strumentazione sopra descritta è stata effettuata tramite calibratore di livello acustico tipo CAL 21 della 01-dB (Mat. 12171, Tar. 21/05/2021, pross. Tar. 21/05/2023).

Il calibratore acustico produce un livello sonoro di 94 o 114 dB rif. 20 μ Pa a 1 kHz, ha una precisione di calibrazione di +/- 0.3 dB a 23°C; +/- 0.5 dB da 0 a 50°C ed è alimentato tramite batterie interne (1xIEC 6LF22/9 V).

Al termine delle misurazioni gli strumenti sono stati di nuovo verificati e non si sono evidenziati scostamenti tra le due calibrazioni superiori a 0,5 dB; le misurazioni effettuate sono quindi da ritenersi valide.



massimo contemporaneo di mezzi:

IMPIANTO AGRIVOLTAICO POTENZA NOMINALE (DC) 15,48 MWp POTENZA IN IMMISSIONE (AC) 13,01 MW Comune di Barbona (PD)

22-00062-IT-BARBONA_SA-R02
RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Pag. 19 di 81

0

Rev.

6 CONFIGURAZIONE DELL'IMPIANTO E CONSIDERAZIONI DELL'IMPATTO ACUSTICO

Il progetto in questione prevede la realizzazione di un impianto solare fotovoltaico di potenza nominale pari a 15,48 MWp da realizzare <u>in regime agrivoltaico</u> nel territorio comunale di Barbona (PD) per l'installazione del campo fotovoltaico e dell'interconnessione alla RTN, nel rispetto delle <u>"Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici"</u> (giugno 2022) predisposte su iniziativa del MiTE per le finalità di cui al D.Lgs. n.199/2021.

Il progetto nel suo complesso ha contenuti economico-sociali importanti e tutti i potenziali impatti sono stati sottoposti a mitigazione.

Nel caso di studio, le strutture sono posizionate in modo tale da consentire lo sfruttamento agricolo ottimale del terreno. I pali di sostegno sono distanziati in modo da consentire la coltivazione tra le interfila e garantire la giusta illuminazione al terreno, mentre i pannelli sono distribuiti in maniera da limitare al massimo l'ombreggiamento, così da assicurare una perdita pressoché nulla del rendimento annuo in termini di produttività dell'impianto fotovoltaico in oggetto, nonché la massimizzazione dell'uso agronomico del suolo coinvolto.

Le apparecchiature previste durante l'esercizio dell'impianto fotovoltaico sono principalmente di tipo elettrico-statico, quali moduli fotovoltaici, inverter e relativi cabinati, quadri elettrici in bassa, media e alta tensione e relativi cabinati, trasformatori AT/MT/BT che non prevedono particolari emissioni acustiche.

Tali apparecchi infatti sono caratterizzati dal ridotto impatto ambientale, tra cui anche quello relativo al rumore. Per quanto sopra, non sono previste emissioni acustiche apprezzabili durante l'esercizio ordinario. Anche le manutenzioni sono limitate e di ridotto impatto acustico principalmente caratterizzato dalla sporadica presenza di autocarri. A tal proposito l'unico impatto acustico generato dall'opera sarà relativo alla fase di realizzazione dell'opera durante il periodo diurno. Il processo di costruzione dell'impianto è caratterizzato da una sequenza di fasi di lavoro la cui emissione acustica dipende principalmente dalla quantità e dal tipo di mezzi utilizzati per portare a termine ciascuna fase.

La fase maggiormente impattante è quella relativa alla movimentazione delle terre internamente alle sezioni di progetto e al montaggio dei pali di supporto delle strutture. Tali attività saranno potenzialmente in sovrapposizione temporale generando il massimo impatto acustico verso l'ambiente. Tale scenario è stato preso in considerazione nella presente valutazione preliminare di impatto acustico, quale maggiormente impattante e rappresentativo.

In particolare, come previsto nel progetto, è stimato l'uso contemporaneo di alcuni mezzi d'opera quali, pale gommate ed escavatori oltre a battipalo per l'infilaggio delle strutture. Il cantiere avrà esercizio solo in periodo diurno, e nella pagina seguente sarà indicato il numero

Tabella 6:1 – Riepilogo mezzi impiegati nella fase di cantiere

ITEM	DESCRIZIONE ATTIVITA'	MEZZI STIMATI
Camion trasporto materiali	Trasporto materiali da e per il cantiere	10 mezzi giornalieri
Pale Gommate - Escavatori	Transito nella strada locale verso le aree di cantiere	10 mezzi giornalieri
Battipalo e altri mezzi	Movimento terra Area interna al cantiere	10 mezzi



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02
RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Rev.

Pag. 20 di 81

0

7 VALUTAZIONE DELLO STATO ATTUALE

Al fine di definire l'impatto acustico nell'area, di intervento, in data 19 Dicembre 2022 è stata condotta una campagna di monitoraggio esclusivamente in Periodo Diurno (06:00 – 22:00) in quanto non sono previste lavorazioni in Periodo Notturno.

Operativamente si è proceduto svolgendo:

- 1. Analisi territoriale mediante cartografie e consultazione del materiale tecnico di progetto, degli strumenti urbanistici, di rilievi fotografici e dello studio relativo al progetto;
- 2. Sopralluogo all'area di indagine previa definizione delle caratteristiche urbanistiche ed insediative, degli usi attuali delle aree, degli indicatori responsabili di eventuali effetti sul fenomeno di propagazione delle onde sonore.

Durante la campagna di monitoraggio fonometrico sono state eseguite Misure SPOT, della durata di 15 minuti, di Rumore Ambientale nei pressi dei ricettori maggiormente impattati dalle future emissioni sonore prodotte dell'impianto. Le misure effettuate sono state distinte con la seguente codifica E0n_AMB_DIU (misure di Rumore Ambientale eseguite in Periodo Diurno (06:00 – 22:00).

Nella tabella seguente si riporta un riepilogo delle misure di breve durata (15 minuti), acquisite presso le postazioni individuate nell'area di studio:

		•	
RICETTORE/SORGENTE	POSTAZIONE DI MISURA	TIPOLOGIA	NUMERO DI MISURE
R01	E01	E01_AMB_DIU	1
R02	E02	E02_AMB_DIU	1
R03	E03	E03_AMB_DIU	1
R04	E04	E04_AMB_DIU	1
	4		

Tabella 7:1 – Rilievi fonometrici effettuati presso ogni ricettore

Una volta determinati i livelli di pressione sonora sono stati corretti, ove necessario, per l'eventuale presenza di componenti tonali, impulsive, ecc. e sono stati confrontati con i valori limite di Immissione assoluta.

Nei paragrafi successivi si riporta l'inquadramento dei ricettori e delle postazioni di misura, i livelli registrati, la valutazione dell'emissione sonora, del criterio differenziale ed il confronto con i limiti normativi.



IMPIANTO AGRIVOLTAICO POTENZA NOMINALE (DC) 15,48 MWp - POTENZA IN IMMISSIONE (AC) 13,01 MW Comune di Barbona (PD)	Rev.	0
22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO	Pag.	21 di 81

7.1 Inquadramento ricettori monitorati

In seguito, si riporta la planimetria dell'area con indicazione dei ricettori, scelti ai fini del monitoraggio e le relative postazioni di misura adottate. Si specifica che tali ricettori sono stati scelti sulla base dell'effettiva permanenza di persone e sulla base della vicinanza con l'impianto.

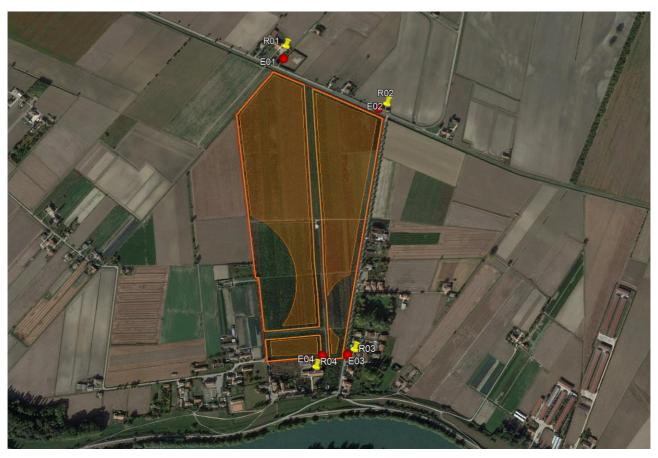


Figura 7.1 – Stralcio Cartografico con indicazione dei ricettori monitorati



IMPIANTO AGRIVOLTAICO POTENZA NOMINALE (DC) 15,48 MWp - POTENZA IN IMMISSIONE (AC) 13,01 MW Comune di Barbona (PD)	Rev.	0
22 00062 IT PARRONA SA R02		

22-00062-IT-BARBONA_SA-R02
RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Pag. 22 di 81

In seguito, si riportano i dati geografici delle postazioni di misura adottate e dei ricettori individuati.

Tabella 7:2 – Riepilogo informazioni geografiche ricettori e postazioni di misura

Ricettore/postazione di misura	Longitudine N WGS84	Latitudine E WGS84	Tipologia
R01	45° 6'44.77"N	11°42'4.51"E	Oi ila Abitaniana
E01	45° 6'44.01"N	11°42'4.77"E	Civile Abitazione
R02	45° 6'41.40"N	11°42'21.56"E	Civila Abitaziona
E02	45° 6'41.31"N	11°42'20.63"E	Civile Abitazione
R03	45° 6'15.74"N	11°42'26.28"E	Civile Abitazione
E03	45° 6'15.65"N	11°42'25.63"E	Civile Abitazione
R04	45° 6'13.05"N	11°42'21.60"E	Civile Abitazione
E04	45° 6'14.92"N	11°42'22.15"E	Civile Abitazione

7.2 Inquadramento Acustico

Si specifica che il Comune di Barona (PD) non è attualmente provvisto di PCCA (Piano di Classificazione Acustico), ai sensi della legge n.447 del Ottobre 1995.

In mancanza della classificazione acustica e della suddivisione del territorio comunale in specifiche zone secondo i criteri previsti dall'art. 4, comma 1, lettera a, della L 447/1995 e definiti dalle regioni con Legge regionale, si applicano per le sorgenti sonore e i limiti di accettabilità di cui all'art.6, Tabella 3-2, del DPCM 01/03/1991 – "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", identificando quattro specifiche tipologie di zona

Tabella 7:3 – Valori limite di accettabilità (DPCM 1/3/91) validi in regime transitorio

		LIMITI DI ACCETTABILITÀ			
ZONE		TEMPI DI RIFERIMENTO			
		DIURNO (6.00-22.00)	NOTTURNO (22.00-6.00)		
Tutto il territorio nazionale		70	60		
Zona A (D.M. n. 1444/68)		65	55		
Zona B (D.N	Л. n. 1444/68)	60	50		
Zona industriale	Esclusivamente	70	70		



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02
RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Pag. 23 di 81

Rev.

0

Poiché l'area di impianto è sita in una porzione di territorio prevalentemente collinare con presenza di cascinali sparsi si ipotizza che il Piano Comunale di Classificazione Acustica collocherà in Classe III (Aree di tipo misto) le aree di progetto.

Poiché i limiti assoluti di immissione relativi a tale classe sono pari a 60 dBA (periodo diurno) e 50 dBA (periodo notturno), in via cautelativa si ritiene più opportuno utilizzare tali limiti per la presente valutazione, rispetto a quelli indicati nella tabella precedentemente riportata riferiti al territorio nazionale 70 dbA in Periodo Diurno e 60 dBA in Periodo Notturno.

Tabella 7:4 – Valori limite di accettabilità (DPCM 1/3/91) validi in regime transitorio

CLASSE	TEMPI DI RIFERIMENTO				
CLASSE	Diurno (06:00 – 22:00)	Notturno (22:00 - 06:00			
III - aree di tipo misto	60	50			

7.3 Ricettori Monitorati

In seguito, si riportano documentazioni fotografiche dei ricettori collocati nelle immediate vicinanze dell'area di studio (R01, R03, R04)

Tabella 7:5 – Documentazione fotografica ricettori monitorati nei pressi dell'impianto e della cabina elettrica

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA R01 R02



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02
RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Rev.

Pag.

0

24 di 81





R03 R04

7.4 Risultati fonometrici

Nelle tabelle successive si riepilogano i livelli di rumore acquisiti durante la campagna di monitoraggio nei siti individuati in periodo diurno (06:00-22:00). Tutti i valori sono espressi in dB(A).

Tabella 7:6 – Riepilogo dei livelli acquisiti – Periodo Diurno (06:00 – 22:00)

Ricettore	Codice Misura	Data	Ora	L5	L10	L33	L50	L90	L95	Leq
R01	E01_AMB_DIU	19/12/2022	10:12	53,5	50,3	42,7	40,8	38,7	38,3	48,1
R02	E02_AMB_DIU	19/12/2022	10:36	55,6	53,0	47,0	44,1	39,6	39,2	50,4
R03	E03_AMB_DIU	19/12/2022	11:07	51,6	47,9	44,0	43,2	41,2	40,8	46,0
R04	E04_AMB_DIU	19/12/2022	11:36	51,1	46,9	43,1	42,4	41,5	41,2	46,4



IMPIANTO AGRIVOLTAICO POTENZA NOMINALE (DC) 15,48 MWp - POTENZA IN IMMISSIONE (AC) 13,01 MW Comune di Barbona (PD)	Rev.	

22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Pag. 25 di 81

0

7.5 Confronto con i limiti normativi

In seguito, si riportano le tabelle di confronto tra i livelli di rumore misurati e i limiti normativi di Immissione Assoluta sia in periodo Diurno (06:00 - 22:00) che in Periodo notturno (22:00 - 06:00). Tutti valori sono espressi in dB(A).

In seguito, si riporta tabella riepilogativa dei risultati ottenuti.

Tabella 7:7 – Confronto con i limiti normativi vigenti – Periodo Diurno (06:00 – 22:00)

Ricettore	Codice Misura	Leq	Classe Acustica	Limite	Verifica
R01	E01_AMB_DIU	48,1	III	60	Rispettato
R02	E02_AMB_DIU	50,4	III	60	Rispettato
R03	E03_AMB_DIU	46,0	III	60	Rispettato
R04	E04_AMB_DIU	46,4	III	60	Rispettato

7.6 Osservazioni conclusive dello stato attuale

Al fine di definire l'impatto acustico nell'area, di intervento, in data 19 Dicembre 2022 è stata condotta una campagna di monitoraggio esclusivamente in periodo Diurno (06:00-22:00) in quanto non sono previste lavorazioni in Periodo Notturno.

Dal confronto dei livelli registrati con i limiti normativi di Immissione Assoluta per quanto riguarda i ricettori denominati R01, R02, R03 ed R04 si evince il pieno rispetto dei suddetti limiti allo stato attuale.



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02
RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Rev.

Pag.

0

26 di 81

8 VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Dal punto di vista del confronto fra stato di fatto e di progetto, risulta lecito attendersi una limitata variazione dei livelli di rumore per i ricettori più prossimi.

Nello specifico la valutazione previsionale di impatto acustico sarà impostata con riferimento alle emissioni sonore generate, valutando in via preliminare il rispetto dei limiti normativi vigenti.

Nei paragrafi successivi si riportano le valutazioni eseguite sia sulle fasi di cantiere che di progetto, riportando in prima istanza il metodo di calcolo utilizzato.

8.1 Modello di calcolo utilizzato

Lo studio sarà effettuato utilizzando il software specifico Soundplan 8.2 (che verrà indicato in seguito con SP) sviluppato dalla SoundPLAN LLC. SP. Il software è in grado di valutare il rumore emesso da diversi tipi di sorgenti utilizzando vari standard selezionabili dall'operatore a seconda della situazione in esame. Il software previsionale acustico suddetto è in grado di eseguire l'analisi della propagazione sonora nell'ambiente esterno, sulla base delle relazioni contenute nella norma ISO 9613-2 per quanto riguarda la modellizzazione di sorgenti puntiformi, lineari e superficiali, nel modello NPBM –Routes 96 per la modellizzazione di strade, autostrade e percorsi stradali e nel modello RMR per la realizzazione di ferrovie e tramvie.

I risultati sono prodotti sia in forma tabellare, sia in forma grafica. Per effettuare le simulazioni SP richiede, in ingresso, la definizione della mappa del sito interessato: tale operazione può essere effettuata importando una cartina digitalizzata della zona di interesse (formati possibili: DXF, ESRI, Shape file, ASCII o scansioni BMP, JPEG, PNG, TIFF). La mappa deve contenere tutti gli oggetti necessari per il calcolo della generazione e della propagazione del rumore; devono quindi essere presenti: le sorgenti, le linee di livello, i ricettori, gli edifici e le eventuali protezioni dal rumore. Per ogni oggetto, singolarmente, devono essere definiti i parametri geometrici ed acustici.

Il programma SP è un software di mappatura del rumore che mette a disposizione una serie di algoritmi, raccolti in librerie, che descrivono la propagazione sonora dovuta a diverse sorgenti: traffico veicolare, ferroviario, rumore industriale, singole sorgenti, etc.

La scelta di applicare tale modello di simulazione è stata effettuata in considerazione delle caratteristiche del modello stesso, del livello di dettaglio che è in grado di raggiungere e, inoltre, della sua affidabilità ampiamente garantita dalle applicazioni già effettuate in altri studi analoghi.

Il codice di calcolo in questione è un modello previsionale ad "ampio spettro", in quanto permette di studiare fenomeni acustici generati da rumore stradale, ferroviario, aeroportuale e industriale, utilizzando di volta in volta gli standard internazionali più ampiamente riconosciuti. Per la simulazione del livello immesso sul territorio dal traffico veicolare sono utilizzate le librerie consigliate dalla Direttiva Europea 2002/49 per il calcolo del rumore da traffico, attualmente recepita dallo stato italiano attraverso il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 194.



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02
RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Pag. 2

Rev.

27 di 81

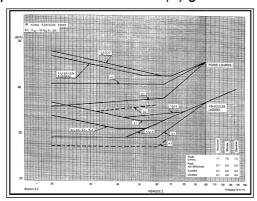
0

8.1.1 Rumore veicolare

Per quanto riguarda la valutazione del rumore veicolare, è stato preso a riferimento il "Nouvelle Methode de Prevision de Bruit - Routes 1996", messo a punto da alcuni noti istituti francesi costituenti i Servizi Tecnici del Ministère de l'Equipement (CSTB, SETRA, LCPC, LRPC). Il metodo è rivolto esclusivamente alla modellizzazione del rumore da traffico stradale ed è nato come evoluzione di un metodo risalente agli anni '80 (esposto nella "Guide de Bruit" del 1980) e proposto ufficialmente per essere di ausilio agli Enti pubblici ed agli studi professionali privati nelle attività di previsione riguardanti il rumore.

I parametri richiesti dal NMPB per caratterizzare le sorgenti del traffico stradale sono essenzialmente legati al flusso orario Q del traffico veicolare: tale flusso permette di calcolare il valore di emissione sonora a partire dagli abachi 4.1 e 4.2 della "Guide du Bruit des Transports terrestres – Partie IV: Methode detaillée route" del 1980. Tale abaco, riportato di seguito, indica per lettura diretta il valore del livello sonoro equivalente su un'ora in dB(A) (emissione sonora E) generato dalla circolazione di un veicolo leggero o di un veicolo pesante.

Figura 8.1 – Livello sonoro equivalente su un'ora in dB(A) generato dalla circolazione di un veicolo



La relazione finale utilizzata per calcolare il livello di potenza acustica di una sorgente puntiforme LAWi rappresentante un tratto omogeneo di strada è dunque:

LAwi = [(EVL + 10 log QVL) + (EPL + 10 log QPL)] + 20 + 10 log (li) + R(j)

Dove EVL ed EPL sono i livelli di emissione calcolati con l'abaco del C.ET.UR. per i veicoli leggeri e pesanti, QVL e QPL i corrispondenti flussi orari, li è la lunghezza in metri del tratto di strada omogeneo ed R(j) il valore dello spettro di rumore stradale normalizzato tratto dalla EN 1793-3 Per modellizzare completamente il traffico stradale occorre quindi introdurre le seguenti informazioni:

- Flusso orario di veicoli leggeri e veicoli pesanti;
- Velocità dei veicoli leggeri e pesanti;
- Tipo di traffico (continuo, pulsato, accelerato, decelerato);
- Distanza del centro della carreggiata dal centro strada;
- Profilo della sezione stradale.



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02
RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Rev.

Pag.

0

28 di 81

Il nuovo modello proposto dalla NMPB tiene invece conto del comportamento della propagazione al variare della frequenza, a causa dell'effetto fondamentale che tale parametro assume in relazione alla propagazione a distanza. Ciò viene realizzato facendo uso di uno spettro normalizzato del traffico stradale proposto in sede normativa dal CEN attraverso la norma EN 1793-3(1995). Il criterio di distanza adottato per la suddivisione della sorgente lineare in sorgenti puntiformi è classico: L = 0.5 d, dove L è la lunghezza del tratto omogeneo di strada e d la distanza fra sorgente e ricevitore. Il suolo, da cui si ricava la componente di attenuazione relativa all'assorbimento del terreno, viene modellizzato assumendo che il coefficiente G (adimensionale, definito dalla ISO 9613) possa valere 0 (assorbimento nullo, suoli compatti, asfalto) oppure 1 (assorbimento totale, suoli porosi, erbosi). In realtà, poiché tale coefficiente può variare in modo continuo fra 0 e 1, è possibile assegnare un valore G calcolabile secondo un metodo dettagliato, che permette di ottenere un valore medio che tiene anche conto delle condizioni di propagazione. Per quanto riguarda l'aspetto delle condizioni meteorologiche, è giusto riconoscere che già la ISO 9613 permetteva il calcolo in condizioni "favorevoli alla propagazione del rumore", proponendo una correzione forfetaria per ricondursi ad una situazione di lungo periodo. A partire da questi dati di input, il modello fornisce il livello di emissione acustica che corrisponde al livello acustico mediato sul periodo diurno e notturno ad un'altezza di 4 m dal suolo, in condizione di libera propagazione del suono. Il luogo di emissione, dal quale si determina il calcolo del livello di emissione acustica, è collocato idealmente a un'altezza di 0.5 m sopra l'asse della strada come previsto da NMPB.

8.1.2 Realizzazione del Modello Acustico

I dati utilizzati per la definizione del modello di simulazione sono:

- Classificazione e caratteristiche tecnico-geometriche del progetto in questione;
- Elaborati progettuali digitali, comprendenti tracciati planimetrici, profili altimetrici
- Cartografia numerica digitale 3D ed ortofoto georeferite dell'area di studio.

Il materiale documentale è stato integrato da sopralluoghi in sito mirati a definire le porzioni di territorio interessate dallo studio, ad analizzarne la relativa morfologia e corografia ed in particolare a verificare i principali recettori.

Sulla scorta del materiale disponibile si è proceduto all'inserimento nel software dei seguenti elementi:

- modello digitale del terreno (DGM Digital Ground Model) ottenuto sulla base di punti e linee di elevazione provenienti dal rilievo plano-altimetrico, che descrive con sufficiente accuratezza la morfologia del terreno
- modelli tridimensionali degli edifici ottenuti sulla base delle quote della cartografia digitale e mediante integrazioni durante a sopraluoghi;
- modello del progetto.



IMPIANTO AGRIVOLTAICO POTENZA NOMINALE (DC) 15,48 MWp - POTENZA IN IMMISSIONE (AC) 13,01 MW Comune di Barbona (PD)	Rev.	0
_		

22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Pag. 29 di 81

La disponibilità di dati cartografici in formato numerico permette di ottenere un controllo completo ed un'accuratezza elevata nella modellazione dello stato reale. Inoltre, ciascuno degli elementi è caratterizzato mediante l'attribuzione di tutte le grandezze e le caratteristiche d'esercizio idonee per simulare con accuratezza lo stato reale; infatti, vengono assegnate specifiche per gli edifici (numero di piani, altezza, limiti di riferimento, ecc.). Riguardo alle fonti di incertezza del modello numerico di seguito si riportano i criteri cautelativi con cui sono state condotte le simulazioni:

- la propagazione sonora dell'onda sonora è sempre stata considerata sottovento;
- nel modello non sono state inserite le aree coperte da vegetazione o alberature;
- il fattore G per mezzo del quale la Norma ISO 9613-2 determina l'attenuazione dovuta al terreno è stato posto cautelativamente a 0,5 (G = 1 terreno coperto da erba e vegetazione tipico delle aree di campagna, con caratteristiche di assorbimento massime);
- il software nelle condizioni di calcolo cautelative utilizzate per il lavoro, tende a sovrastimare i livelli di pressione sonora ai ricettori;
- la riflessione sugli edifici è abilitata.

Considerate le condizioni conservative adottate per la realizzazione del modello, nella stima del rumore prodotto si può ritenere di aver adoperato impostazioni modellistiche di tipo ampiamente cautelative.

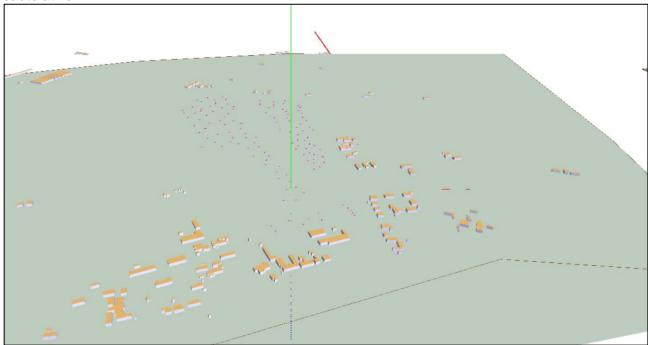


Figura 8.2 – Modello acustico dell'area di studio in SoundPlan



IMPIANTO AGRIVOLTAICO POTENZA NOMINALE (DC) 15,48 MWp - POTENZA IN IMMISSIONE (AC) 13,01 MW Comune di Barbona (PD)	Rev.	0	
22 00062 IT PARRONA SA RO2			

22-00062-IT-BARBONA_SA-R02
RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Pag. 30 di 81

8.1.3 Ricettori del Modello

I ricettori più prossimi alle lavorazioni in oggetto sono riportati nelle immagini sottostanti (segnaposti gialli e verdi):

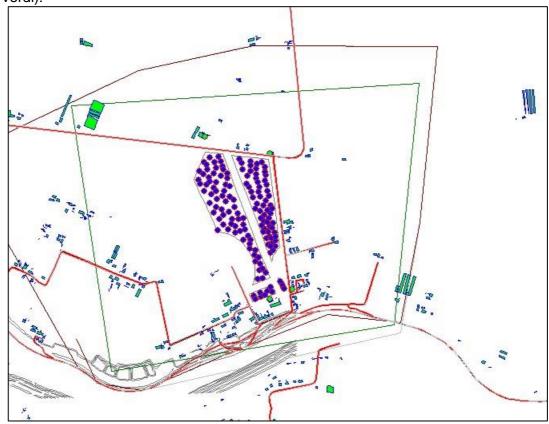


Figura 8.3 – Ricettori nel modello acustico

8.2 SOGENTI NEL MODELLO

In seguito, vengono descritte le sorgenti sonore inserite nelle simulazioni sia per la fase di esercizio che di cantiere.

8.2.1 Fase di Esercizio

Nel rispetto di quanto previsto nel DPCM del 1° marzo 1991, DPCM del 14/11/97 e secondo le indicazioni della legge quadro sull'inquinamento acustico (Legge n. 447 del 26/10/95), non sono attesi impatti significativi per la fase di esercizio dell'impianto, vista l'assenza di fonti di rumore rilevanti.

Come già anticipato le apparecchiature previste durante l'esercizio dell'impianto fotovoltaico, descritte nel precedente paragrafo, sono principalmente di tipo elettrico-statico, quali moduli fotovoltaici, inverter e relativi cabinati, quadri elettrici in media e alta tensione e relativi cabinati, trasformatori AT/MT/BT che non prevedono particolari emissioni acustiche.

Tali apparecchi infatti sono caratterizzati dal ridotto impatto ambientale, tra cui anche quello relativo al rumore. Per quanto sopra, non sono previste emissioni acustiche apprezzabili durante l'esercizio ordinario. Anche le manutenzioni sono limitate e di ridotto impatto acustico principalmente caratterizzato dalla sporadica presenza di autocarri.

A tal proposito l'unico impatto acustico generato dall'opera sarà relativo alla fase di realizzazione dell'opera durante il periodo diurno.



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Pag.

Rev.

31 di 81

0

A riprova di quanto sopra indicato si effettua comunque l'analisi di dettaglio delle sorgenti presenti all'interno dell'impianto fotovoltaico nella fase di esercizio al fine di dimostrare la trascurabilità delle stesse.

Preme sottolineare che le sorgenti risulteranno attive nel solo periodo diurno, mancando infatti la notte la generazione di energia dal sole che genera la rumorosità. Gli inverter, posti su staffe alla quota dei pannelli, in realtà risulteranno inoltre schermati dalle schiere di pannelli. Le power station avranno quale emissione principale il ventilatore di estrazione dell'aria e pertanto avrà direttività esclusivamente verso il lato su cui si trova l'apertura (una rumorosità inferiore si troverà sul lato opposto, dal quale entra l'aria in modo naturale). Ad ogni modo, non essendo certi del lato su cui sarà installata la power station, nel presente studio le sorgenti saranno considerate tutte omnidirezionali.

Quali dati di targa di riferimento si riporta sotto il datasheet delle emissioni per un inverter SUN2000-215KTL-H0/H3 e per le power station il datasheet della SUNNY CENTRAL STORAGE 2475/2900 Sorgente tipo utilizzata.

According to IEC62109 "Safety of power converters for use in photovoltaic power systems", noise level is part of safety requirement of inverters and noise level conformity tests should be carried out. Huawei SUN2000 inverters strictly meet such requirements and have passed the test of noise level according to the standard and been awarded IEC62109 certificate. For energy storage system, similar requirement has also be described in IEC/EN62477 "Safety requirements for power electronic converter systems and equipment", and Huawei LUNA2000 energy storage system has passed the test of noise level according to this standard and been awarded IEC/EN62477 certificate. Detailed noise level for each applicable inverter and energy storage system is listed in the table below.

Inverter type	Noise level	Equivalent environment
SUN2000L-2~5KTL	<=25 dB (Typical Condition)	Library level/ Whisper in the ear
SUN2000-2~5KTL-L0	<=25 dB (Typical Condition)	Library level/ Whisper in the ear
SUN2000-2~6KTL-L1	<=29 dB (Typical Condition)	Library level/ Whisper in the ear
SUN2000-3~10KTL-M0/M1	<=29 dB (Typical Condition)	Library level/ Whisper in the ear
SUN2000-12~20KTL-M0/M2	<=29 dB (Typical Condition)	Library level/ Whisper in the ear
LUNA2000-5/10/15-S0	<=29 dB (Typical Condition)	Library level/ Whisper in the ear
SUN2000-30, 36, 40KTL-M3	<=50 dB (Typical Condition)	Office level/ Normal discussion
SUN2000-33KTL-A, 36KTL	<=55 dB (Typical Condition)	Office level/ Normal discussion
SUN2000-50/60KTL-M0	<=55 dB (Typical Condition)	Office level/ Normal discussion
SUN2000-100/105KTL-H1	<=55 dB (Typical Condition)	Office level/ Normal discussion
SUN2000-100KTL-M1	<=65 dB (Typical Condition)	Factory level/ Loud and noisy tal
SUN2000-185KTL-H1	<=65 dB (Typical Condition)	Factory level/ Loud and noisy tal
SUN2000-200KTL-H2/H3	<=65 dB (Typical Condition)	Factory level/ Loud and noisy tal
SUN2000-215KTL-H0/H3	<=65 dB (Typical Condition)	Factory level/ Loud and noisy tal



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02
RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Pag.

Rev.

32 di 81

0

Technical Data	SCS 2475	SCS 2900 ¹³			
Battery side (DC)					
DC Voltage range (at 25°C / at 50°C) ¹⁾	634 V to 1000 V / 1000 V	740 V to 1100 V / 1100 V			
Minimal / Maximal DC voltage ²⁾	614 V / 1100 V	720 V / 1100 V			
Max. DC current (at 25°C / at 50°C)	3960 A / 3600 A	3960 A / 3600 A			
Max. interruption current capabillity ³	6400 A	6400 A			
Number of DC cables per polarity		26			
Grid side (AC)					
Max. AC power at 1000 VDC (at 25°C / at 40°C / at 50°C) ¹²⁾	2475 kVA / - / 2250 kVA	2940 kVA / 2780 kVA / 2670 kVA			
Max. AC power at 1100 VDC (at 25°C / at 40°C /at 50°C) ¹²⁾	-	2940 kVA / 2670 kVA / 2250 kVA			
Max. AC current	3292 A	3265 A			
Nominal AC voltage / nominal AC voltage range	434 V / 347 V to 520 V	520 V / 416 V to 624 V			
AC power frequency / range	50 Hz / 47 Hz to 53 Hz 60 Hz / 57 Hz to 63 Hz				
Power factor at rated power / displacement power factor adjustable 10)	1 / 0.0 overexcite	d to 0.0 underexcited			
Max. total harmonic distortion	< 3% at nominal power				
Min. short-circuit ratio at the AC terminals		2			
Efficiency					
Max. efficiency ⁴⁾ / European efficiency ⁴⁾	98.6% / 98.4%	max. eta 98.6%			
Protective Devices					
Input-side disconnection point	DC load-	break switch			
Output-side disconnection point	AC circ	uit breaker			
DC overvoltage protection	Surge ar	rester, type I			
AC overvoltage protection	O Surge of	rrester, class I			
Lightning protection (according to IEC 62305-1)	Lightning Pro	otection Level III			
Ground-fault monitoring / remote ground-fault monitoring	C	0/0			
Insulation monitoring		•			
Degree of protection: electronics / air duct / connection area (as per IEC 60529)	IP65 / I	P34 / IP34			
General Data					
Dimensions (W / H / D)	2780 mm / 23	18 mm / 1588 mm			
Weight	< 3400 kg				
Self-consumption (max. ⁵⁾ / partial load ⁶⁾ / average ⁷⁾)	< 8100 W / < 1800 W / < 2000 W				
Self-consumption (standby)	< 3	800 W			
Auxiliary power supply: integrated 8.4 kVA transformer / external		/0			
Operating temperature range	-25°C	C to 60°C			
Noise emission ⁸⁾	< 64	.7 dB(A)			

Sorgenti considerate in area impianto:

Tabella 8:1 – Riepilogo impiegati nella fase di esercizio

Tipologia	Livello sonoro massimo dichiarato	Potenza Acustica singolo elemento	Potenza acustica totale
Inverter di campo 200kv <65 dB(A)		75 dB(A)	101,6 dB(A) su tutta la superficie (450 inverter da 75 dB(A))
Power Station	< 64 dB(A) a 10m	95 dB(A)	Una sorgente puntuale per ogni PS

La principale sorgente di rumore presente nell'area della sottostazione in fase di esercizio è costituita dal trasformatore AT ove nella situazione di maggiore emissione, la stessa emette un livello di pressione sonora Leq(A) di circa 78 dB(A) a 2 metri di distanza. A titolo cautelativo, la stessa, sebbene di lieve entità, è stata analizzata in un altro specifico modello acustico. Sorgenti considerate in area sottostazione:

Tabella 8:2 – Riepilogo potenza sonora trasformatore

Tipologia	Livello sonoro massimo dichiarato	Potenza acustica
Trasformatore	78 dB(A) a 2m	Sorgente Areale che produce 78 dB(A) a 2m



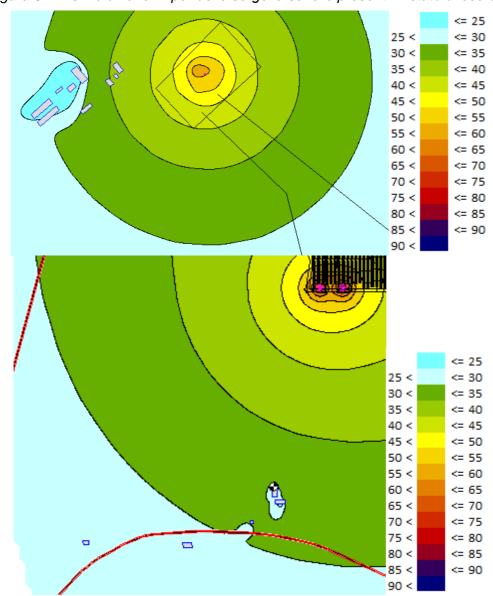
IMPIANTO AGRIVOLTAICO POTENZA NOMINALE (DC) 15,48 MWp - POTENZA IN IMMISSIONE (AC) 13,01 MW Comune di Barbona (PD)	Rev.	0
22-00062-IT-BARBONA_SA-R02	D	22 4: 04

22-00062-IT-BARBONA_SA-R02
RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Pag. 33 di 81

Si riporta di seguito stralci della mappa delle isofoniche relativa all'impatto acustico in fase di esercizio riferita sia al lotto che ospita la sottostazione elettrica, sia alle cabine interne al campo.

Figura 8.4 – Simulazione "Tipo" delle sorgenti sonore presenti in stato di esercizio



Come si è mostrato in fase di esercizio si raggiungono valori inferiori a 40 dB(A) a breve distanza dall'impianto (circa 15 di metri). Si evince immediatamente che essendo i ricettori posti ad una distanza minima di 30 m, l'impatto acustico sia da considerarsi di circa 30 dB(A), ovvero 10 dB(A) inferiori ai livelli registrati, rendendo l'impatto acustico irrilevante.



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02
RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Rev.

Pag.

34 di 81

0

8.2.2 Fase di Cantiere – Realizzazione Impianti

Il processo di costruzione dell'impianto è caratterizzato da una sequenza di fasi di lavoro la cui emissione acustica dipende principalmente dalla quantità e dal tipo di mezzi utilizzati per portare a termine ciascuna fase.

Le fonti di rumore presenti, sebbene di lieve entità, pertanto, saranno caratterizzate dalle emissioni dei sistemi di raffreddamento dei cabinati e i trasformatori. Pertanto, le uniche fonti di rumore più significative saranno presenti esclusivamente durante le fasi di realizzazione dell'opera e durante la fase di dismissione. In tali fasi le tipologie degli impatti saranno simili e saranno caratterizzate principalmente dall'utilizzo di veicoli/macchinari per le operazioni di costruzione/dismissione, quali escavatori, pale gommate, mezzi articolati cassinati, battipalo, ecc. A causa della maggior durata del cantiere di realizzazione dell'opera rispetto alla dismissione questa fase sarà la maggior impattante dal punto di vista acustico, ma sempre con livelli di emissione e immissione presso i recettori identificati piuttosto trascurabile.

Si sottolinea che l'impresa esecutrice impiegherà mezzi caratterizzati da una ridotta emissione acustica e dotati di marcatura CE. Verranno inoltre eseguiti specifici corsi di formazione del personale addetto al fine di incrementare la sensibilizzazione alla riduzione del rumore mediante specifiche azioni comportamentali come ad es. non tenere i mezzi in esercizio se non strettamente necessario e ridurre i giri del motore quando possibile.

Ove necessario verranno adottati specifici accorgimenti di mitigazione finalizzati al contenimento degli impatti acustici, anche mediante la esecuzione di monitoraggi strumentali durante la costruzione dell'opera in progetto.

In prossimità e all'interno dell'area di impianto, tutti i mezzi dovranno rispettare il limite di velocità imposto pari a 30km/h.

In particolare, come previsto nel progetto, è stimato l'uso contemporaneo di alcuni mezzi d'opera quali, pale gommate ed escavatori oltre a battipalo per l'infilaggio delle strutture.

Il cantiere avrà esercizio solo in periodo diurno, e saranno impiegati il seguente numero massimo contemporaneo di mezzi:

ITEM	Descrizione attivita'	Mezzi stimati
Camion trasporto materiali	Trasporto materiali da e per il cantiere	10 mezzi giornalieri
Pale Gommate - Escavatori	Transito nella strada locale verso le aree di cantiere	10 mezzi giornalieri
Battipalo e altri mezzi	Movimento terra Area interna al cantiere	10 mezzi

Tabella 8:3 – Riepilogo impiegati nella fase di cantiere

Tuttavia, viene superato in tutti i recettori identificati il valore limite differenziale previsto dal DPCM 14/11/1995 (pari a 5 dBA per il periodo diurno). In considerazione di ciò, si ribadisce che le attività di cantiere saranno eseguite esclusivamente in periodo diurno e in fasce orarie tali da limitare gli impatti verso i recettori circostanti l'area. Inoltre, preliminarmente all'avvio di cantiere, sarà cura del Proponente richiedere apposita autorizzazione in deroga al Sindaco del Comune interessato, concordando eventuali accorgimenti organizzativi utili al contenimento delle immissioni acustiche presso i recettori.

Si evidenzia inoltre, che la simulazione di impatto effettuata si riferisce alla configurazione del cantiere nel suo massimo impatto acustico, il quale avverrà per brevi periodi di tempo nel corso della giornata tipo di attività di cantiere.



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Rev.

Pag.

0

35 di 81

8.3 Risultati fase di cantiere – Realizzazione Impianti

Inseguito i risultati ottenuti tramite la simulazione della fase di cantiere durante l'installazione degli impianti. In particolare, si riportano gli stralci cartografici con indicazione delle curve di isolivello ed i risultati numerici ottenuti, successivamente confrontati con i limiti normativi.

8.3.1 Tabelle riepilogo dati

Tabella 8:4 – Riepilogo dei risultati della simulazione acustica nell'intorno dell'area di progetto

Recettore Tipologia	T	Tinalonia	Longitudine N	Longitudine N	N Latitudine E	Latitudine E	Latitudine E	Classificazione	Valori limite a immissio (Tabella C - 14/11/19	one · DPCM	Punto di misura di	Livello di rumore residuo	Livello di rumore residuo misurato	Livello di rumore residuo da	Livello di rumore ambientale	Livello di rumore ambientale da modello acustico	Valori limite differenziali di immissione (art. 4,	Livello di rumore differenziale LD=LA - LR
	WGS 84	84 WGS 84 UTM	GS 84 UTM acustica	Periodo	LAeq [dB(A)]	riferimento	misurato [dB(A)]	ARROTONDATO [dB(A)]	modello acustico LR [dB(A)]	da modello acustico LA [dB(A)]	LA ARROTONDATO [dB(A)]	comma 1 - DPCM 14/11/1997) [dB(A)]	stimato [dB(A)]					
D 04	R_01 Abitazione 45° 6'44.77"N	6'44.77"N 11°42'4.51"E	III	DIURNO	60	F04	48,1	48,5	49,3	68,7	69,0	5	19,4					
R_01			III	NOTTURNO	50	E01	/	/	/	/	/	3	/					
D 02	Abitaziona	45° 6'41.40"N	11°42'21.56"E	III	DIURNO	60	E02	50,4	50,5	51,2	72,7	73,0	5	21,5				
R_02	Abitazione			III	NOTTURNO	50	E02	/	/	/	/	/	3	/				
D 00	Λ h:ta=:a=a	one 45° 6'15.74"N 11°42	44940100 00115	III	DIURNO	60	F02	46,0	46,0	46,9	70,7	71,0	5	23,8				
R_03	R_03 Abitazione 45		45° 6°15.74°N 11°42°26.28	45° 6°15.74"N	11°42'26.28"E	11°42′26.28″E	III	NOTTURNO	50	E03	/	/	/	/	/	3	/	
D 04	R_04 Abitazione 45° 6	450 0140 05 11 44	0.014.0.05 N. 440.40 04.00 5	III	DIURNO	60	F0.4	46,4	46,5	47,6	75,5	75,5	5	27,9				
K_U4		45° 6'13.05"N	11°42'21.60"E	III	NOTTURNO	JRNO 50 E04	/	/	/	/	/	3	/					



IMPIANTO AGRIVOLTAICO POTENZA NOMINALE (DC) 15,48 MWp - POTENZA IN IMMISSIONE (AC) 13,01 MW Comune di Barbona (PD)	Rev.	0

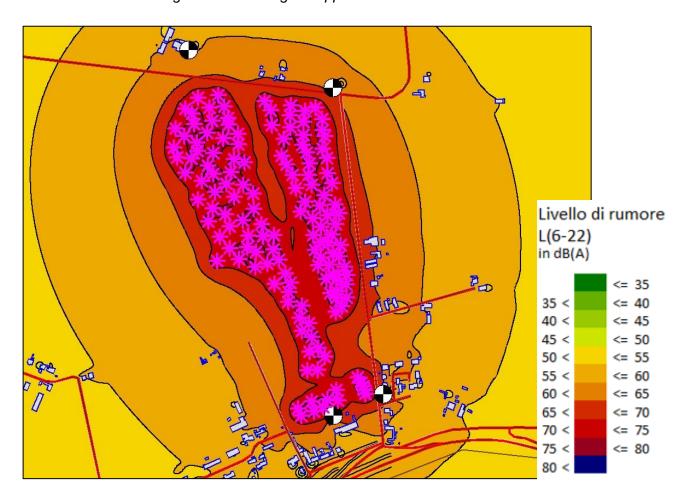
22-00062-IT-BARBONA_SA-R02
RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Pag. 36 di 81

8.3.2 Mappe di isolivello

Si riportano di seguito le curve isolivello per lo scenario cautelativo di realizzazione dell'impianto.

Figura 8.5 – Immagine rappresentante curve di isolivello



9 CONCLUSIONI

Dalle simulazioni riportate emerge che in alcuni tratti del cantiere, atto alla realizzazione dell'elettrodotto di connessione, l'impatto acustico verso i recettori potrà superare i livelli di immissione assoluta e differenziale, imposti di cui al DPCM del 14/11/97. In tali circostanze, preliminarmente all'avvio delle attività di cantiere, dovrà essere richiesta al sindaco, specifica deroga al superamento di tali limiti.

Al fine di mettere in atto eventuali opere di mitigazione, durante l'attività di cantiere ed in particolare in prossimità dei recettori, verranno eseguite misurazioni acustiche in continuo atte a verificate il livello di rumore immesso.



IMPIANTO AGRIVOLTAICO POTENZA NOMINALE (DC) 15,48 MWp - POTENZA IN IMMISSIONE (AC) 13,01 MW Comune di Barbona (PD)	Rev.	0
22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO	Pag.	37 di 81

APPENDICI

- A. Schede misure e grafici isolivello dB(A)
- B. Determinazione tecnico competente in acustica ambientale
- C. Certificazione calibrazione fonometro

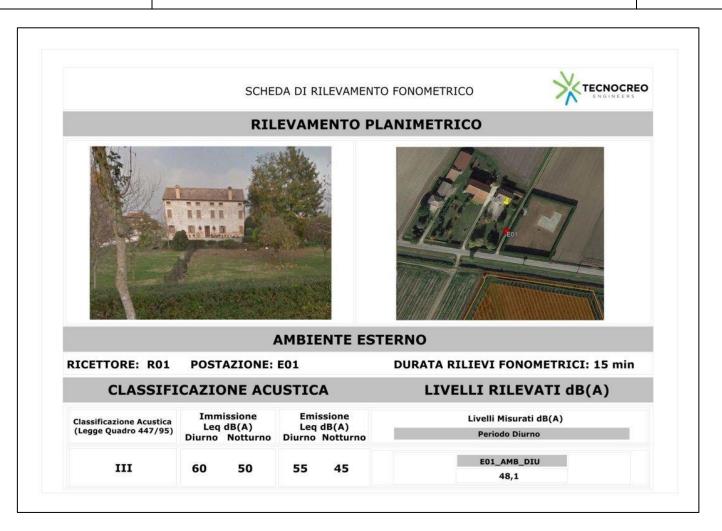


IMPIANTO AGRIVOLTAICO POTENZA NOMINALE (DC) 15,48 MWp - POTENZA IN IMMISSIONE (AC) 13,01 MW Comune di Barbona (PD)	Rev.	0
22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO	Pag.	38 di 81

APPENDICE A – SCHEDE MISURE E GRAFICI ISOLIVELLO DB(A)



IMPIANTO AGRIVOLTAICO POTENZA NOMINALE (DC) 15,48 MWp - POTENZA IN IMMISSIONE (AC) 13,01 MW Comune di Barbona (PD)	Rev.	0	
22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO	Pag.	39 di 81	



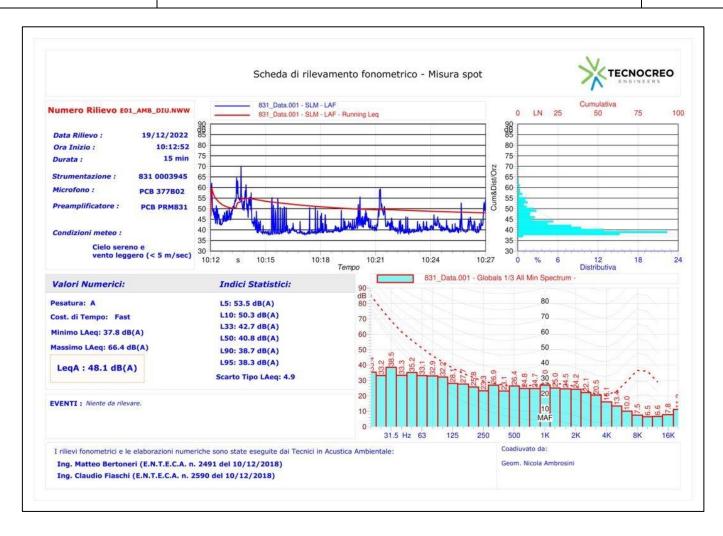


22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Pag. 40 di 81

0

Rev.





IMPIANTO AGRIVOLTAICO POTENZA NOMINALE (DC) 15,48 MWp - POTENZA IN IMMISSIONE (AC) 13,01 MW Comune di Barbona (PD)	Rev.	0
22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO	Pag.	41 di 81





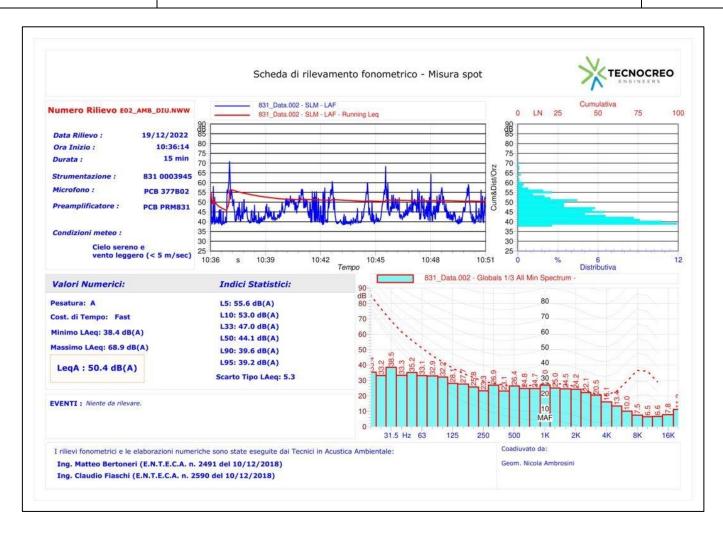
IMPIANTO AGRIVOLTAICO	i
POTENZA NOMINALE (DC) 15,48 MWp - POTENZA IN IMMISSIONE (AC) 13,01	Rev.
MW	Rev.
Comune di Barbona (PD)	ı

Comune di Barbona (PD)

22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

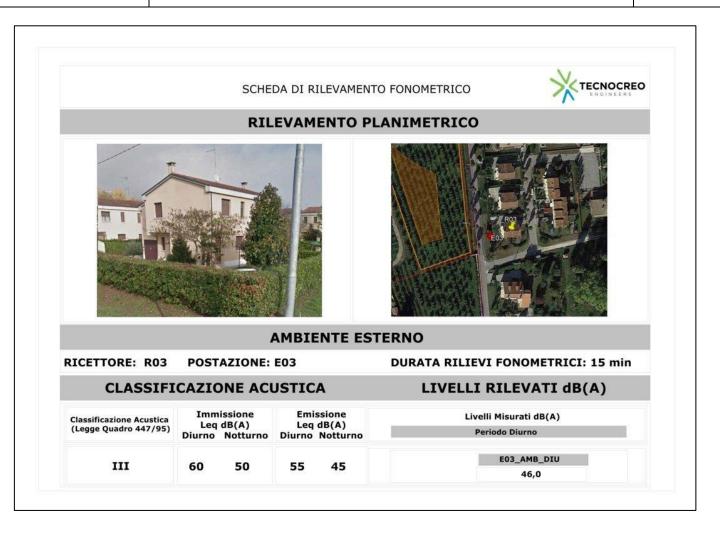
Pag. 42 di 81

0





IMPIANTO AGRIVOLTAICO POTENZA NOMINALE (DC) 15,48 MWp - POTENZA IN IMMISSIONE (AC) 13,01 MW Comune di Barbona (PD)	Rev.	0
22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO	Pag.	43 di 81





IMPIANTO AGRIVOLTAICO POTENZA NOMINALE (DC) 15,48 MWp - POTENZA IN IMMISSIONE (AC) 13,01 MW

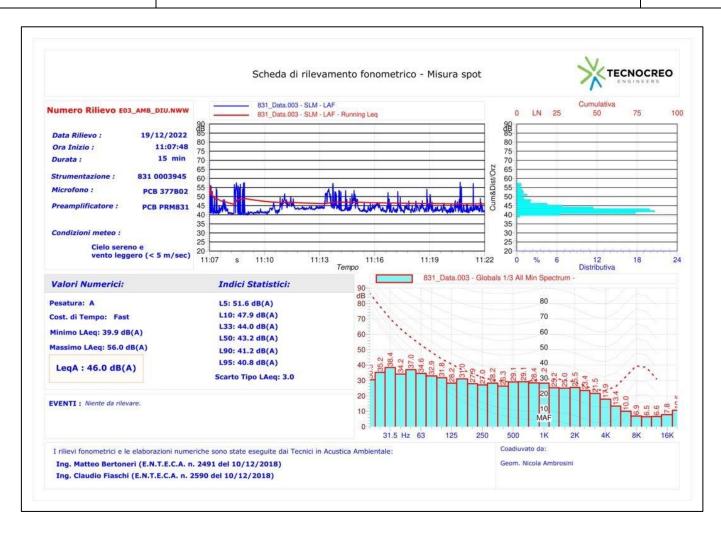
Comune di Barbona (PD)

22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Pag. 44 di 81

Rev.

0





IMPIANTO AGRIVOLTAICO POTENZA NOMINALE (DC) 15,48 MWp - POTENZA IN IMMISSIONE (AC) 13,01 MW Comune di Barbona (PD)	Rev.	0
22-00062-IT-BARBONA_SA-R02	Pag.	45 di 81





22-00062-IT-BARBONA_SA-R02

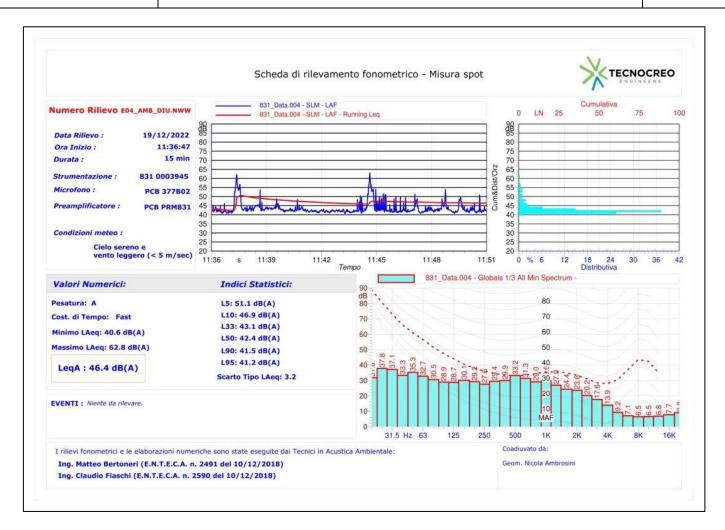
RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Rev.

0

Pag.

46 di 81





IMPIANTO AGRIVOLTAICO POTENZA NOMINALE (DC) 15,48 MWp - POTENZA IN IMMISSIONE (AC) 13,01 MW Comune di Barbona (PD)	Rev.	0
22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO	Pag.	47 di 81

APPENDICE B – DETERMINAZIONE TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02
RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Pag.

Rev.

48 di 81

0



Provincia di Massa-Carrara

Settore Ambiente , Qualità dell'Aria, Ciclo RSU, Bonifiche, Energia, FER, Autorizzazioni Ambientali, VIA e AIA

Viale Democrazia, 17 – 54100 Massa (MS)

Massa, 14/01/2011 Prot. n° 445 amb del 45/21/1e RACCOMANDATA A/R



Sig.. Battistini Andrea Viale Roma, 48 54100 Massa

Oggetto: L. 447/95 – L.R 89/98: Elenco tecnici competenti in acustica ambientale - Trasmissione Determinazione Dirigenziale nº 5600 del 31/12/2010.

Con la presente si trasmette copia conforme della Determinazione Dirigenziale nº 5600 del 31/12/2010 avente per oggetto: "Aggiornamento Elenco Tecnici Competenti in Acustica Ambientale L.447/1995 e s.m.i."

ES

Servizio Qualità dell'Aria e.stocchi@provincia.ms.it Tel. 0585/8168317 Fax: 0585/8168307



Rev.

0

22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Pag.

49 di 81



Provincia di Massa-Carrara Settore/Servizio Ambiente

Dec di Medaglia d'Oro al

Copia conforme a documento originale informatico, composto di nº 04 facciate, sottoscritto con firma digitale. Rilasciata per gli usi consentiti dalla legge.

Massa, 14/01/2011



La Responsabile del Settore/Servizio



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 **RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO**

Pag.

Rev.

50 di 81

0



PROVINCIA DI MASSA-CARRARA

SETTORE/STAFF Settore Ambiente, Ciclo

RSU, Bonifiche, Energia, FER, Autorizzazioni

Ambientali VIA-AIA

DETERMINAZIONE n. 5600 DEL 31/12/2010

Aggiornamente Elenco Tecnici Competenti in Acustica OGGETTO:

Ambientale L.447/1995 e s.m.i.

Allegati n. 1

Determina senza Impegno

Documento firmato digitalmente ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 DPR 445/2000 e s.m.i.



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Rev.

0

Pag. 51 di 81

DETERMINA

- •di aggiornare L'elenco dei Tecnici Competente in Acustica Ambientale Inserendo al:
- n. 17 Sig. Battistini Andrea nato a Massa il 21-04-1970 e residente nel Comune di Massa
- n. 18 lng. Lagomarsini Massimo nato a Carrara il 19-02-1971 e residente nel Comune di Carrara
- •di dare atto che l'Elenco Provinciale dei Tecnici Competenti in Acustica Ambientale è, con l'inserimento dei nominativi sopra citati, composto dai Tecnici il cul elenco è riportato in allegato al presente provvedimento e del quale ne costituisce parte integrante;
- •di notificare copia del presente atto al Sig. Battistini Andrea e all'Ing. Lagomarsini Massimo;
- di trasmettere copia del presente atto alla Regione Toscana ai fini dell'aggiornamento dell'elenco completo dei Tecnici Competenti in Acustica Ambientale ed alla Segreteria Generale per gli atti di propria competenza;
- di prendere atto che contro il presente atto è ammesso ricorso in opposizione da presentare al Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Massa-Carrara entro trenta giorni dalla data di trasmissione del presente atto. È fatta salva in ogni caso la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana o per via straordinaria al Capo dello Stato entro sessanta giorni ed entro centoventi dalla data di scadenza della pubblicazione all'Albo della Provincia di Massa-Carrara.

Massa, 31/12/2010

La Dirigente del Settore/Staff [Dirigente Settore Ambiente,Ciclo RSU,Bonifiche,Energia,FER,Autorizzazioni Ambientali VIA-AIA] Zattera Teresa



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02
RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Pag.

Rev.

52 di 81

0



Provincia di Massa-Carrara

Settore Ambiente, Qualità dell'Aria, Ciclo RSU, Bonifiche, Energia, FER, Autorizzazioni Ambientali, VIA e AIA

Via Democrazia, 17 - 54100 Massa (MS)

Allegato alla determinazione Dirigenziale n.5600 del 31-12-2010

Elenco Regionale-Provinciale dei Tecnici Competenti in Acustica Ambientale

Dall'elenco Regionale, Decreto RT n. 03639 del 01-07-1999, si riportano i seguenti tecnici competenti: Numero Cognome Nome Data di Nascita Comune di Residenza Andreani Marco 26/03/54 Massa 5 Acquino Rosario 11/10/58 Carrara 6 Azzaroni Carlo 27/07/63 Massa 16 Bianchi Luigi 08/01/65 Massa 33 Cirillo Antonio 05/07/57 Massa 53 Geppini Paolo 08/11/61 Massa 69 Malfatti Paolo 16/04/54 Massa 74 Marraccini Paolo 26/07/53 Montignoso 153 Gatti Giovanni 16/06/53 Carrara 158 Giuntoni Maurizio 28/01/54 Carrara 179 Turato Carlo 26/02/51 Carrara

Dall'elenco Provinciale:

Numero	Cognome	Nome	Data di Nascita	Comune di Residenza
1	Manfroni	Brunello	21/02/46	Carrara
2	Pucci	Stefano	01/08/62	Carrara
3	Tommasi	Luca	09/10/57	Massarosa
4	Gianni	Sauro	06/06/57	Massa
5	Billet	Alberto	25/02/34	Massa
6	Pandolfi	Orlando	10/10/59	Carrara
7	Donadel	Sandro	13/02/76	Massa
8	Giannarelli	Mario	12/11/47	Montignoso
9	Angeloni	Marco	04/09/69	Massa
10	Tenerani	Lorenzo	27/10/74	Carrara
11	Ricci	Simone	04/03/75	Massa
12	Meoni	Marco	13/07/78	Montignoso
13	Castagna	Dario	08/09/81	Carrara
14	Bruno	Paolo	01/08/68	Carrara
15	Lagomarsini	Dante	01/05/47	Carrara
16	Giannarelli	Michele	05/10/75	Montignoso
17	Battistini	Andrea	21/04/70	Massa
18	Lagomarsini	Massimo	19/02/71	Carrara



V

0

22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Pag.

Rev.

53 di 81

SCHENA N	N9/11696 Dips	GIONE LIGURIA - Giunta Regionale artimento Ambiente e Clima - Servizio
OGGETTO : Acco		e attività di tecnico competente in scustica ambientale ai sensi dell'art. 2,

RICHIAMATA la legge quadro sull'inquinamento acustico 26.10.1995, n. 447;

RILEVATO che l'art. 2 della precitata legge definisce, al comma 6, il tecnico competente ai fini della legge stessa e-stabilisce, al comma 7, che per svolgere attività di tecnico competente in acustica ambientale deve essere presentata apposita domanda all'Assessoralo regionale competente in materia ambientale;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 67 del 18.6.1996 "Disposizioni per il riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica ambientale di cui all'art. 2 della legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447 del 26.10.1995", che ha disposto, tra l'altro, che l'esame della domande di che trattasi sia effettuato da una Commissione regionale da nominarsi con decreto del Direttore del Dipartimento Tutela e Gestione del Territorio;

VISTO il decreto del Direttore generale del Dipartimento Ambienta n. 137 del 7.4.2011 ad oggetto "Commissione regionale per l'esame delle domande di cui all'art. 2 della legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447/1995, per svolgere attività di tecnico competente in acustica ambientale":

RICHIAMATA la Lr. 20.3:1998, n. 12 (Disposizioni in materia di inquinamento acustico) pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 6, parte I, del 15.4.1998;

RICHIAMATO II D.P.C.M. 31.3.1998 (Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività del tecnico competente in acustica ambientale, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico"), pubblicato sulla G.U. n. 120 del 26.5.1998;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1754 del 19.6.1998 di riforma della deliberazione della Giunta regionale n. 238 del 9.2.1996 (Modalità di presentazione delle domande di cui all'art. 2, comma 7, I. 447/95, per svolgere attività di tecnico competente in acustica ambientale e criteri per

One - IL RESPONSABILE 4 197 / DM (Ing. Glas Pacto P		
	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA:
ATTO	SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA	EITecAcu
	PCC L'ISTRUTTORE (Patrizia Dallasta)	
AGINA : 1	4-1	
	COD. ATTO: DECRETO DEL DIRIGENTE	



Rev.

0

22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Pag.

54 di 81

SCHEMA N. NPV 1596 DEL PROT ANNO NOT NOT NOT NOT NOT NOT NOT NOT NOT	te.	egionale
l'esame delle stesse), pubblicata sul Bollettino Ufficiale dell'8.7.1998, che ha recepito i contenuti del precitato d.P.C.I	M.;	juria n. 27, parte
The control of the state of the	Face as	
Nominativo e recapito del richiedente Ing. Claudio Fiaschi, residente in Ortonovo (SP), Via San F	data do Pero, 6. Perveni Region 24/03/2	uta alla e ii
Sig. Daniele La lacona, residente in Genova, Via Zara 1/16	The second secon	uta alla è il
Ing. Fabio Pittamiglio, residente in Genova, Stradi Sant'Agostino 35/5	one di Perveni Regioni 18/05/2	2 II
RITENUTO, in tal senso, di assumere un unico provvedime l'esigenza generale di economicità degli atti, consentendo di contemporaneamente definiti nell'ambito della preditata sedut RICHIAMATO il 5° comma dell'art. 72 della I.r. 21.6.1999, conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di amb attribuisce al dirigente la competenza a procedere al ri competente in acustica ambientale:	concludere I proced a della Commission n. 18 "Adeguamer ienta, difesa del su	limenti amministrati e; ito delle discipline solo ed energia" ch
DECRETA		
Per i motivi di cui in premessa:		
Descr. IL RESPONSABLE DEL PROCEDIMENTO (4 (0.3 (20/A) (ing. Gian Paole Projetionics))		
Al	UTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA:
5 SE1	STAFF CENTRALE	EITecAcu
L*15	.CC STRUTTORE rizia Dallașta)	



Rev.

0

Pag. 55 di 81

22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 **RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO**

DEL PLOT, ANNO



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale Dipartimento Ambiente Aria e Clima - Servizio

 sono accolte le domande per svolgere attività di tecnico competente in acustica ambientale, al sensi dell'art. 2, comma 7, della legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447/1995, presentate dai richiedenti di seguito elencati:

Nominativo e recapito del richiedente	data domanda
Ing. Claudio Fiaschi, residente in Ortonovo (SP), Via San Pero, 6	Pervenuta afla Regione il 24/03/2011
Sig. Daniele La lacona, residente in Genova, Via Zara 1/16 sc B	Pervenuta alla Regione il 4/05/2011
Ing Fabio Pittamiglio, residente in Genova, Stradone d Sant'Agostino 35/5	Pervenuta alla Regione il 18/05/2011

Il presente decreto verrà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, ai sensi dell'art. 4, primo comma, lettera b, della i.r. 28.12.1988, n.75.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporne ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Data - IL DIRIGENTE

(Dottana Light Frader)

Deta - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

4 107 (Lan Holo Proportion)

ATTESTO che la presenta COPIA, ricavata su da me singolarmente firmate, È CONFORME
ALL'OPIGINALE agli att.
Gerova I 12 LUG. 2011
L'STRUTTORE
(Patrizia Dallaste)

ЕІТесАси

CODICE PRATICA

PAGINA: 3



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02
RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Pag.

Rev.

56 di 81

0

Regione Liguria Elenco tecnici competenti in acustica ambientale

Codice operat ore		Nome	Titolo studio	Atto di riconoscimento	
1	ACERBO	PAOLA	DOTT.SSA	DGR n. 3653 del 31.10.1996	
245	AGLIATA	GIANLUCA	ING.	Decr. Dir. 3194 del 29.12.2005	
2	ALBERT	ALBERTO	ING.	DGr 4209 del 23.10.1997	
286	AMBROSINI	MAURO	MATURITA' SC.	D.D.le n. 238 del 31.01.08	
183	ANTONACCI	ALESSANDRA	DOTT.SSA	dD.le 1702 del 2.8.2001	
273	ARANCIO	ANDREA	ARCH.	D.D.le n. 893 del 11.04.07	
187	ARVIGO	MARCO NATALE	ING.	dD.le 2706 del 11.12.2001	
291	AVIGNONI	FABIO	ING.	Decr .Dir. n. 3319 del 10/11/2008	
3	BACIGALUPI	GINO	Per. Ind.	DGr 1032 del 24.4.1998	
146	BADI	MAURO	Per. Ind.	dD.le 226 dell'8.2.2000	
316	BADINO	AGLAIA	ING.	D. D.le n.676 del 31.03.201	
4	BAJARDO	ANGELO	ING.	DGr 2589 del 11.7.1997	
342	BALDI	MASSIMO	Per. Ind.	Decr. Dir. n. 2225 del 25/06/2012	
294	BALZANO	MICHELE	ING.	D. D.le n. 474 del 11.03.2009	
219	BARIO	MARIA ANGELA	ARCH.	dD.le 1354 del 7.7.2004	
198	BARLA	ALESSANDRO	ING.	Decr. Dir. n. 11 del 13.1.2003	
269	BATTILANA	NICOLETTA	DOTT.ssa	D.Dle 3842 del 6/12/06	
5	BATTISTINI	VITTORIO	Dr.	DGR n. 3653 del 31.10.1996	
171	BENEDETTI	PIERLORENZO	ING.	D.D.le 2545 del 7.11.2000	
251	BENFANTE	MARCELLO	GEOM.	D.D.le n. 646 del 24.03.06	
166	BENVENUTO	ROBERTO	ARCH.	dD.le 1159 del 26.5.2000	
209	BERNARDONI	MAURIZIO	ING.	Decr. Dir. 2731 del 2.12.2003	
223	BERRA	FABIO	DOTT.	dD.le 1354 del 7.7.2004	
6	BERTOLUCCI	CLAUDIO	ING.	DGr 2724 del 18.7.1997	
261	BERTONERI	MATTEO	ING.	D. D.le 1827 del 20.06.2006	
7	BIANCHI	ALESSANDRO	ARCH.	DGr 5045 del 15.12.1997	
131	BIANCO	GIUSEPPE	GEOM.	dD.le 1617 del 3.8.1999	
346	BISCEGLIA	GIANCARLO	ARCH.	Decr. Dir. n. 3375 del 27/09/2012	
8	BISSO	MASSIMILIANO	ARCH.	DGR 1654 del 29.5.1998	
195	BOAZZO	LUCA	Per. Ind.	dD.le 1999 del 3.10.2002	
9	BOCCA	LAURA	DOTT.SSA	DGr 3653 del 31.10.1996	



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02
RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Pag.

Rev.

57 di 81

0



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore Ecologia

Genova,

Prot. n.

Classif./Fasc. 2018/G13.8.2/1

Allegati: 1

Oggetto:

Trasmissione Decreto Dirigenziale n. 5097 del 25 agosto 2021 – accoglimento istanza di iscrizione

all'elenco nazionale dei tecnici competenti in

acustica.

Preg. mo

Sig. Ambrosini Nicola nicola.ambrosini@geopec.it

Con la presente si comunica che la domanda di iscrizione all'elenco nazionale per tecnici competenti in acustica, acquisita agli atti di Regione Liguria con protocollo PG/2021/275215 del 19/08/2021, è stata esaminata con esito favorevole dalla struttura regionale competente, come da decreto dirigenziale allegato, pubblicato sul sito web di Regione Liguria. Il nominativo in indirizzo è stato pertanto inserito nell'elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica (ENTECA) in data 26 agosto 2021, con il numero di iscrizione "11782".

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

Dott. Edoardo G. De Stefanis



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Rev.

0

Pag. 58 di 81

APPENDICE C - CERTIFICAZIONE CALIBRAZIONE STRUMENTAZIONE



L.C.E. S.r.l. a Socio Unico Via dei Platani, 7/9 Opera (MI) T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it Centro di Taratura LAT N° 068

Calibration Centre

Laboratorio Accreditato di Taratura

Accredited Calibration Laboratory





LAT N° 068

Pagina 1 di 4 Page 1 of 4

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 47181-A Certificate of Calibration LAT 068 47181-A

- data di emissione date of issue

2021-05-31

- cliente

TECNOCREO SRL

- destinatario

54033 - MARINA DI CARRARA (MS) TECNOCREO SRL

54033 - MARINA DI CARRARA (MS)

Si riferisce a Referring to - oggetto

- oggetto Calibratore

tem Calibratore

- costruttore Larson & Davis

- modello GAL200
- matricola serial number 12171

data di ricevimento oggetto date of receipt of item
- data delle misure date of measurements
- registro di laboratorio
- Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT Nº 068 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 088 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).

This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Direzione Tecnica (Approving Officer)





22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 **RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO**

Pag.

Rev.

59 di 81

0



L.C.E. S.r.l. a Socio Unico Via dei Platani, 7/9 Opera (MI) T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Centro di Taratura LAT Nº 068 Calibration Centre Laboratorio Accreditato di Taratura Accredited Calibration Laboratory





LAT Nº 068

Pagina 2 di 4 Page 2 of 4

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 47181-A Certificate of Calibration LAT 068 47181-A

- Di seguito vengono riportate le seguenti informazioni:
 la descrizione dell'oggetto in taratura (se necessaria);
 l'identificazione delle procedure in base alle quali sono state eseguite le tarature;
 gli strumenti/campioni che garantiscono la riferibilità del Centro;
 gli estremi del certificati di taratura di tali campioni e l'Ente che li ha emessi;
 il luogo di taratura (se effettuata fuori dal Laboratorio);
 le condizioni ambientali e di taratura;
 i risultati delle tarature e la loro incertezza estesa.

- In the following, information is reported about:
 description of the item to be calibrated (if necessary);
 technical procedures used for calibration performed;
 instruments or measurement standards which guarantee the traceability chain
 of the Centre;
 relevant calibration certificates of those standards with the issuing Body;
 site of calibration (if different from Laboratory);
 calibration and environmental conditions;
 calibration results and their expanded uncertainty.

Strumenti sottoposti a verifica

Instrumentation under test

Strumento	Costruttore	Modello	Matricola
Calibratore	Larson & Davis	CAL200	12171

Procedure tecniche, norme e campioni di riferimento Technical procedures, Standards and Traceability

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando la procedura di taratura N. PTL 07 Rev. 5.3. Le verifiche effettuate sull'oggetto della taratura sono in accordo con quanto previsto dalla norma CEI EN 60942:2004 Annex B. Le tolleranze riportate sono relative alla classe di appartenenza dello strumento come definito nella norma CEI EN 60942:2004.
Nella tabella sottostante vengono riportati gli estremi dei campioni di riferimento dai quali ha inizio la catena della riferibilità del Centro.

Strumento	Matricola	Certificato	Data taratura	Data scadenza
Multimetro Hewlett Packard 3458A	2823A07910	LAT 046 366633	2020-11-12	2021-11-12
Stazione meteo Ahlborn Almemo 2590+FHAD46-C2L00	H17121184+17110098	LAT N.128U-071/21	2021-02-15	2022-02-15
Barometro digitale DRUCK DPI 150	3268333	LAT 128P-896/20	2020-12-04	2021-12-04
Microfono Brüel & Kjaer 4180	2412886	I.N.RI.M. 21-0085-01	2021-02-02	2022-02-02

Condizioni ambientali durante le misure

Environmental parameters during measurements

Parametro	Di riferimento	Intervallo di validità	All'inizio delle misure	Alla fine delle misure
Temperatura / °C	23,0	da 20 a 26	25,0	25,0
Umidità / %	50,0	da 30 a 70	45,9	46,7
Pressione / hPa	1013,3	da 800 a 1050	1003,8	1003,8

Nella determinazione dell'incertezza non è stata presa in considerazione la stabilità nel tempo dell'oggetto in taratura.



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Pag.

Rev.

60 di 81

0



L.C.E. S.r.l. a Socio Unico Via dei Platani, 7/9 Opera (MI) T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it Centro di Taratura LAT N° 068

Calibration Centre

Laboratorio Accreditato di Taratura

Accredited Calibration Laboratory





LAT Nº 068

Pagina 3 di 4 Page 3 of 4

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 47181-A Certificate of Calibration LAT 068 47181-A

Capacità metrologiche del Centro Metrological capabilities of the Laboratory

Nella tabella vengono riportate le capacità metrologiche del Centro per le grandezze acustiche e le relative incertezze ad esse associate.

Grandezza	Strumento in taratura	Campo di misura	Condizioni di misura	Incertezza (*)
	Pistonofoni	124 dB	250 Hz	0,10 dB
	Calibratori acustici	da 90 dB a 125 dB	da 250 Hz a 1000 Hz	0,12 dB
	Calibratori multifrequenza			
	Livello di pressione acustica	da 94 dB a 114 dB	31,5 Hz, 63 Hz e 125 Hz	0,19 dB
	2004		250 Hz, 500 Hz e 1 kHz	0,12 dB
			2 kHz e 4 kHz	0,18 dB
			8 kHz	0,26 dB
			12,5 kHz e 16 kHz	0,31 dB
	Ponderazione "inversa A"	da 94 dB a 114 dB	da 31,5 Hz a 16 kHz	0,07 dB
	Correzioni pressione/campo libero microfoni	da 94 dB a 114 dB	da 31,5 Hz a 16 kHz	0,08 dB
Livello di pressione	Fonometri (1, 2)	da 20 dB a 155 dB	da 31,5 Hz a 16 kHz	da 0,13 dB a 0,81 df
acustica	Fonometri (3)			
	Ponderazioni di frequenza	da 94 dB a 114 dB	125 Hz e 1 kHz	0,32 dB
	con segnali acustici	7747 7840 7840 7840 7840 7840 7840 7840	8 kHz	0,45 dB
	Ponderazioni di frequenza con segnali elettrici	da 25 dB a 140 dB	da 63 Hz a 16 kHz	0,14 dB
	Ponderazioni di frequenza e temporali a 1 kHz	da 94 dB a 114 dB	1 kHz	0,14 dB
	Linearità di livello nel campo di riferimento	da 20 dB a 155 dB	8 kHz	0.14 dB
	Linearità di livello con selettore di fondo scala	94 dB	1 kHz	0,14 dB
	Risposta ai treni d'onda	da 25 dB a 140 dB	4 kHz	0,21 dB
	Rivelatore di picco C	da 110 dB a 140 dB	500 Hz e 8 kHz	0,21 dB
	Indicatore di sovraccarico	da 110 dB a 140 dB	4 kHz	0,21 dB
	Verifica filtri a bande di 1/3 ottava (¹)		20 Hz < fc < 20 kHz	da 0,15 dB a 1,0 dB
	Verifica filtri a bande di ottava (1)		31,5 Hz < fc < 8 kHz	da 0,15 dB a 1,0 dB
	Microfoni campione	124 dB	250 Hz	0,11 dB
Sensibilità	Microfoni campione da 1/2" (1)	94 dB	da 31,5 Hz a 16 kHz	da 0,11 dB a 0,30 dl
alla pressione	Microfoni WS2 (1)	94 dB	da 31,5 Hz a 16 kHz	da 0,15 dB a 0,30 di
acustica	Microfoni WS2 (risposta di frequenza corretta per campo libero)	94 dB	da 31,5 Hz a 16 kHz	da 0,22 dB a 0,76 di
	Microfoni con griglia non rimuovibile	124 dB	250 Hz	0,15 dB

^(*) L'incertezza di misura è dichiarata come incertezza estesa corrispondente al livello di fiducia al 95% ed è ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k specificato.

⁽¹⁾ L'incertezza dipende dalla frequenza.

⁽²) Fonometri conformi solamente alle norme CEI EN 60651 e CEI EN 60804.

⁽³⁾ Fonometri conformi alla norma CEI EN 61672-3.



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Pag.

Rev.

61 di 81

0



L.C.E., S.r.l. a Socio Unico Via dei Platani, 7/9 Opera (MI) T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it Centro di Taratura LAT N° 068

Calibration Centre

Laboratorio Accreditato di Taratura

Accredited Calibration Laboratory





LAT Nº 068

Pagina 4 di 4 Page 4 of 4

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 47181-A Certificate of Calibration LAT 068 47181-A

1. Ispezione preliminare

In questa fase vengono eseguiti i controlli preliminari sulla strumentazione in taratura e i risultati vengono riportati nella tabella sottostante.

Controllo	Esito
Ispezione visiva iniziale	OK
Integrità meccanica	OK
Integrità funzionale	OK
Equilibrio termico	OK
Alimentazione	OK

2. Misurando, modalità e condizioni di misura

Il misurando è il livello di pressione acustica generato, la sua stabilità, frequenza e distorsione totale. Il livello di pressione acustica è calcolato tramite il metodo della tensione di inserzione. I valori riportati sono calcolati alle condizioni di riferimento.

3. Livello sonoro emesso

La misura del livello sonoro emesso dal calibratore acustico viene eseguita attraverso il metodo della tensione di inserzione.

Frequenza specificata	SPL specificato	SPL medio misurato	Incertezza estesa effettiva di misura	Valore assoluto della differenza tra l'SPL misurato e l'SPL specificato, aumentato dall'incertezza estesa effettiva di misura	Limiti di tolleranza Tipo 1	Massima incertezza estesa permessa di misura
Hz	dB re20 uPa	dB re20 uPa	dB	dB	dB	dB
1000,0	94,00	93,97	0,12	0,15	0,40	0,15
1000,0	114,00	113,98	0,12	0,14	0,40	0,15

4. Stabilità del livello sonoro emesso

In questa prova viene verificata la stabilità del livello generato dallo strumento.

Frequenza specificata Hz	SPL specificato dB re20 uPa	Incertezza estesa effettiva di misura dB	Metà della differenza tra il massimo e il minimo SPL misurato, aumentata dall'incertezza estesa effettiva di misura dB	Limiti di tolleranza Tipo 1 dB	Massima incertezza estesa permessa di misura dB
1000,0	94,00	0,03	0,03	0,10	0,03
1000,0	114,00	0,03	0,03	0,10	0,03

5. Frequenza del livello generato

In questa prova viene verificata la frequenza del segnale generato.

Frequenza specificata	SPL specificato	Frequenza misurata	Incertezza estesa effettiva di misura	Valore assoluto della differenza percentuale tra la frequenza misurata e la frequenza specificata, aumentato dall'incertezza estesa effettiva di misura	Limiti di tolleranza Tipo 1	Massima incertezza estesa permessa di misura
Hz	dB re20 uPa	Hz	%	%	%	%
1000,0	94,00	1000,08	0,05	0,06	1,00	0,30
1000,0	114,00	1000,07	0,05	0,06	1,00	0,30

6. Distorsione totale del livello generato

In questa prova viene misurata la distorsione totale del segnale generato dal calibratore

Frequenza specificata	SPL specificato	Distorsione misurata	Incertezza estesa effettiva di misura	Distorsione misurata aumentata dall'incertezza estesa di misura	Massima distorsione totale permessa	Massima incertezza estesa permessi di misura
Hz	dB re20 uPa	%	%	%	%	%
1000,0	94,00	0,80	0,20	1,00	3,00	0,50
1000.0	114.00	0.31	0.20	0.51	3.00	0.50



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Rev.

Pag.

0

62 di 81



L.C.E. S.r.l. a Socio Unico Via dei Platani, 7/9 Opera (MI) T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Centro di Taratura LAT N° 068 Calibration Centre Laboratorio Accreditato di Taratura Accredited Calibration Laboratory





LAT N° 068

Pagina 1 di 10 Page 1 of 10

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 47182-A Certificate of Calibration LAT 068 47182-A

 - data di emissione date of issue
 2021-05-31

 - cliente
 TECNOCREO SRL customer

 - destinatario
 54033 - MARINA DI CARRARA (MS)

 - destinatario
 TECNOCREO SRL customer

 - destinatario
 54033 - MARINA DI CARRARA (MS)

Si riferisce a Referring to - oggetto

laboratory reference

- oggetto Fonometro item Fonometro - costruttore Larson & Davis

- modello 831
model 831
- matricola 3945

- data di ricevimento oggetto date of receipt of item
- data delle misure date of measurements
- registro di laboratorio

- data di ricevimento oggetto 2021-05-31
- 2021-05-31

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 068 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 068 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).

standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

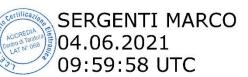
I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Direzione Tecnica (Approving Officer)





22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Rev.

Pag.

0

63 di 81



L.C.E. S.r.l. a Socio Unico Via dei Platani, 7/9 Opera (MI) T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it







LAT N° 068

Pagina 2 di 10 Page 2 of 10

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 47182-A Certificate of Calibration LAT 068 47182-A

Di seguito vengono riportate le seguenti informazioni:

- la descrizione dell'oggetto in taratura (se necessaria);
 l'identificazione delle procedure in base alle quali sono state eseguite le
- gli strumenti/campioni che garantiscono la riferibilità del Centro:
- gii astrami dei certificati di taratura di tali campioni e l'Ente che li ha emessi; il luogo di taratura (se effettuata fuori dal Laboratorio); le condizioni ambientali e di taratura;

- i risultati delle tarature e la loro incertezza estesa

In the following, information is reported about:

- description of the item to be calibrated (if necessary):
- technical procedures used for calibration performed;
 instruments or measurement standards which guarantee the traceability chain
- of the Centre:
- relevant calibration certificates of those standards with the issuing Body; site of calibration (if different from Laboratory); calibration and enviromental conditions;

- calibration results and their expanded uncertainty.

Strumenti sottoposti a verifica Instrumentation under test

Strumento	Costruttore	Modello	Matricola
Fonometro	Larson & Davis	831	3945
Preamplificatore	Larson & Davis	PRM831	051108
Microfono	PCB	377B02	173314

Procedure tecniche, norme e campioni di riferimento Technical procedures, Standards and Traceability

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando la procedura di taratura N. PTL 08 Rev. 1.1.

Le verifiche effettuate sull'oggetto della taratura sono in accordo con quanto previsto dalla norma CEI EN 61672-3:2014. I limiti riportati sono relativi alla classe di appartenenza dello strumento come definito nella norma CEI EN 61672-1:2014.

Nella tabella sottostante vengono riportati gli estremi dei campioni di riferimento dai quali ha inizio la catena della riferibilità del Centro.

Strumento	Matricola	Certificato	Data taratura	Data scadenza
Multimetro Hewlett Packard 3458A	2823A07910	LAT 046 366633	2020-11-12	2021-11-12
Stazione meteo Ahlborn Almemo 2590+FHAD46-C2L00	H17121184+17110098	LAT N.128U-071/21	2021-02-15	2022-02-15
Barometro digitale DRUCK DPI 150	3268333	LAT 128P-896/20	2020-12-04	2021-12-04
Pistonofono Brüel & Kjaer 4228	1798906	I.N.RI.M. 21-0085-03	2021-02-02	2022-02-02
Microfono Brüel & Kjaer 4180	2412886	I.N.RI.M. 21-0085-01	2021-02-02	2022-02-02

Condizioni ambientali durante le misure Enviromental parameters during measurements

Parametro	Di riferimento	Intervallo di validità	All'inizio delle misure	Alla fine delle misure
Temperatura / °C	23,0	da 20 a 26	25,0	24,9
Umidità / %	50,0	da 30 a 70	46,1	46,5
Pressione / hPa	1013.3	da 800 a 1050	1003.8	1003.8

Nella determinazione dell'incertezza non è stata presa in considerazione la stabilità nel tempo dell'oggetto in taratura.

Sullo strumento in esame sono state eseguite misure sia per via elettrica che per via acustica. Le misure per via elettrica sono state effettuate sostituendo alla capsula microfonica un adattatore capacitivo con impedenza elettrica equivalente a quella del microfono.

Tutti i dati riportati nel presente Certificato sono espressi in Decibel (dB). I valori di pressione sonora assoluta sono riferiti a 20 uPa.

Il numero di decimali riportato in alcune prove può differire dal numero di decimali visualizzati sullo strumento in taratura in quanto i valori riportati nel presente Certificato possono essere ottenuti dalla media di più letture.



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Pag.

Rev.

64 di 81

0



Centro di Taratura LAT N° 068 Calibration Centre Laboratorio Accreditato di Taratura Accredited Calibration Laboratory





LAT N° 068

L. C.E. S.r.l. a Socio Unico Via dei Platani, 7/9 Opera (MI) T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Pagina 3 di 10 Page 3 of 10

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 47182-A Certificate of Calibration LAT 068 47182-A

Capacità metrologiche del Centro Metrological capabilities of the Laboratory

Nella tabella vengono riportate le capacità metrologiche del Centro per le grandezze acustiche e le relative incertezze ad esse associate.

Grandezza	Strumento in taratura	Campo di misura	Condizioni di misura	Incertezza (*)
	Pistonofoni	124 dB	250 Hz	0,10 dB
			N 100 NV 000 NV	
	Calibratori acustici	da 90 dB a 125 dB	da 250 Hz a 1000 Hz	0,12 dB
	Calibratori multifrequenza			
	Livello di pressione acustica	da 94 dB a 114 dB	31,5 Hz, 63 Hz e 125 Hz	0,19 dB
	Elvello di pressione dediction	da or db a rir db	250 Hz, 500 Hz e 1 kHz	0,12 dB
			2 kHz e 4 kHz	0,18 dB
			8 kHz	0,26 dB
			12,5 kHz e 16 kHz	0,31 dB
	Ponderazione "inversa A"	da 94 dB a 114 dB	da 31,5 Hz a 16 kHz	0,07 dB
	Correzioni pressione/campo	da 94 dB a 114 dB	da 31,5 Hz a 16 kHz	0,08 dB
	libero microfoni			
Livello di	Fonometri (1, 2)	da 20 dB a 155 dB	da 31,5 Hz a 16 kHz	da 0,13 dB a 0.81 dB
pressione	1 onometii (,)	da 20 dB a 155 dB	da 01,0112 a 10 ki 12	da 0,10 db a 0,01 db
acustica	Fonometri (3)			
	Ponderazioni di frequenza	da 94 dB a 114 dB	125 Hz e 1 kHz	0,32 dB
	con segnali acustici		8 kHz	0,45 dB
	Ponderazioni di frequenza	da 25 dB a 140 dB	da 63 Hz a 16 kHz	0,14 dB
	con segnali elettrici	00 US 40 00000 00 Notes 2000000	oden street	710 3000 5000
	Ponderazioni di frequenza	da 94 dB a 114 dB	1 kHz	0,14 dB
	e temporali a 1 kHz	a terminatura (Companiation)	55.5% (25%)	7907 1070 17402
	Linearità di livello nel campo di riferimento	da 20 dB a 155 dB	8 kHz	0,14 dB
	Linearità di livello con selettore	94 dB	1 kHz	0,14 dB
	di fondo scala Risposta ai treni d'onda	da 25 dB a 140 dB	4 kHz	0,21 dB
	Rivelatore di picco C	da 110 dB a 140 dB	500 Hz e 8 kHz	0,21 dB 0,21 dB
	Indicatore di sovraccarico	da 110 dB a 140 dB	4 kHz	0,21 dB
	mulcatore di soviaccanco	da 110 db a 140 db	TRIL	0,21 05
	Verifica filtri a bande di 1/3 ottava (1)		20 Hz < fc < 20 kHz	da 0,15 dB a 1,0 dB
	Verifica filtri a bande di ottava (1)		31,5 Hz < fc < 8 kHz	da 0,15 dB a 1,0 dB
	Microfoni campione	124 dB	250 Hz	0,11 dB
	Missofani sampiana da 1/01/22	04 40	d= 04 5 H= = 40 H =	d= 0.11 dD = 0.00 dD
Sensibilità	Microfoni campione da 1/2" (1)	94 dB	da 31,5 Hz a 16 kHz	da 0,11 dB a 0,30 dB
alla	Microfoni WS2 (1)	94 dB	da 31,5 Hz a 16 kHz	da 0,15 dB a 0,30 dB
pressione	WINDION TOOL ()	UTUD	Ga 51,0112 a 10 KHZ	GG 5, 10 GD G 0,00 GD
acustica	Microfoni WS2 (risposta di	94 dB	da 31,5 Hz a 16 kHz	da 0,22 dB a 0,76 dB
	frequenza corretta per campo libero)	(a) -		,
	Microfoni con griglia non rimuovibile	124 dB	250 Hz	0,15 dB

^(*) L'incertezza di misura è dichiarata come incertezza estesa corrispondente al livello di fiducia al 95% ed è ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k specificato.

⁽¹⁾ L'incertezza dipende dalla frequenza.

⁽²⁾ Fonometri conformi solamente alle norme CEI EN 60651 e CEI EN 60804.

⁽³⁾ Fonometri conformi alla norma CEI EN 61672-3.



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Pag.

Rev.

65 di 81

0



L.C.E. S.r.l. a Socio Unico Via dei Platani, 7/9 Opera (MI) T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it Centro di Taratura LAT N° 068

Calibration Centre

Laboratorio Accreditato di Taratura

Accredited Calibration Laboratory





LAT N° 068

Pagina 4 di 10 Page 4 of 10

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 47182-A Certificate of Calibration LAT 068 47182-A

1. Documentazione

- La versione del firmware caricato sullo strumento in taratura è: 2.301.
- Manuale di istruzioni 1831.01 Rev P scaricato dal sito del produttore in data 2017-07-25.
- Campo di misura di riferimento (nominale): 26,0 139,0 dB Livello di pressione sonora di riferimento: 114,0 dB Frequenza di verifica 1000 Hz.
- I dati di correzione da pressione a campo libero a zero gradi del microfono 377B02 sono forniti dal costruttore dello strumento.
- Lo strumento ha completato con esito positivo le prove di valutazione del modello applicabili della IEC 61672-3:2013. Lo strumento risulta Omologato con certificato PTB DE-15-M-PTB-0056 Del 24-02-2016.
- Lo strumento sottoposto alle prove ha superato con esito positivo le prove periodiche della classe 1 della IEC 61672-3:2013, per le condizioni ambientali nelle quali esse sono state eseguite. Poichè è disponibile la prova pubblica, da parte di un'organizzazione di prova indipendente responsabile dell'approvazione dei risultati delle prove di valutazione del modello eseguite secondo la IEC 61672-2:2013, per dimostrare che il modello di fonometro è risultato completamente conforme alle prescrizioni della IEC 61672-1:2013, il fonometro sottoposto alle prove è conforme alle prescrizioni della classe 1 della IEC 61672-1:2013.

2. Ispezione preliminare ed elenco prove effettuate

Descrizione: Nelle tabelle sottostanti vengono riportati i risultati dei controlli preliminari e l'elenco delle prove effettuate sulla strumentazione in taratura.

Controllo	Esito
Ispezione visiva iniziale	OK
Integrità meccanica	OK
Integrità funzionale	OK
Equilibrio termico	OK
Alimentazione	ОК

Prova	Esito
Rumore autogenerato	Positivo
Ponderazioni di frequenza con segnali acustici	Positivo
Ponderazioni di frequenza con segnali elettrici	Positivo
Ponderazioni di frequenza e temporali a 1 kHz	Positivo
Selettore campo misura	Positivo
Linearità livello campo misura riferimento	Positivo
Treni d'onda	Positivo
Livello sonoro di picco C	Positivo
Indicazione di sovraccarico	Positivo
Stabilità ad alti livelli	Positivo
Stabilità a lungo termine	Positivo

3. Indicazione alla frequenza di verifica della taratura (Calibrazione)

Descrizione: Prima di avviare la procedura di taratura dello strumento in esame si provvede alla verifica della calibrazione mediante l'applicazione di un idoneo

calibratore acustico. Se necessario viene effettuata una nuova calibrazione come specificato dal costruttore.

Impostazioni: Campo di misura di riferimento, funzione calibrazione, se disponibile, altrimenti pesatura di frequenza C e ponderazione temporale Fast o Slow o in alternativa media temporale.

Calibrazione					
Calibratore acustico utilizzato	Larson & Davis CAL200 sn. 12171				
Certificato del calibratore utilizzato	LAT 068 47181-A del 2021-05-31				
Frequenza nominale del calibratore	1000,0 Hz				
Livello atteso	114,0 dB				
Livello indicato dallo strumento prima della calibrazione	114,1 dB				
Livello indicato dallo strumento dopo la calibrazione	114,0 dB				
E' stata effettuata una nuova calibrazione	SI				



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Rev.

0

66 di 81 Pag.



Letture:

L.C.E. S.r.l. a Socio Unico Via dei Platani, 7/9 Opera (MI) T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it





LAT N° 068

Pagina 5 di 10 Page 5 of 10

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 47182-A Certificate of Calibration LAT 068 47182-A

Calibration Centre

4. Rumore autogenerato

Descrizione: Viene verificato il rumore autogenerato dallo strumento. Per la verifica del rumore elettrico, la capacità equivalente di ingresso viene cortocircuitata

tramite un apposito adattatore capacitivo di capacità paragonabile a quella del microfono. Per la verifica del rumore acustico devono essere montati

Impostazioni: Media temporale, campo di misura più sensibile. La verifica del rumore autogenerato con microfono installato viene invece effettuata installando il

microfono ed eventuali accessori con lo strumento impostato nel campo di misura più sensibile, media temporale e ponderazione di frequenza A.

Per ciascuna ponderazione di frequenza di cui è dotato lo strumento, viene rilevato il livello sonoro con media temporale mediato per 30 s, o per un

periodo superiore se così richiesto dal manuale di istruzioni.

Ponderazione di frequenza	Tipo di rumore	Rumore dB
Α	Elettrico	7,1
С	Elettrico	10,8
Z	Elettrico	21,6
Α	Acustico	18.1

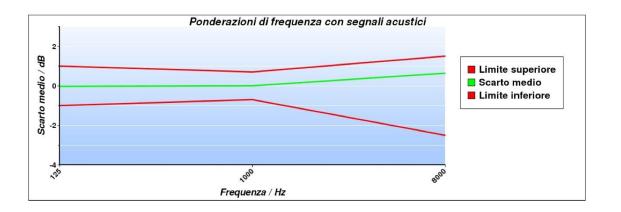
5. Prove di ponderazione di frequenza con segnali acustici

Descrizione: Tramite un calibratore multifrequenza, si inviano al microfono dei segnali acustici sinusoidali con un livello nominale compreso tra 94 dB e 114 dB alle frequenze di 125 Hz, 1000 Hz e 8000 Hz al fine di verificare la risposta acustica dell'intera catena di misura. Gli scarti riportati nella tabella

successiva sono riferiti al valore a 1000 Hz. L'origine delle eventuali correzioni applicate è riportata nel paragrafo "Documentazione". Impostazioni: Ponderazione di frequenza C, ponderazione temporale Fast, campo di misura di riferimento e indicazione Lp.

Per ciascuna freguenza di prova, vengono riportati i livelli letti sullo strumento in taratura. Letture:

Frequenza nominale Hz	Correzione livello dB	Correzione microfono dB	Correzione accessorio dB	Lettura corretta dB	Ponderazione C rilevata dB	Ponderazione C teorica dB	Incertezza dB	Scarto medio dB	Limiti Accettabilità Classe 1 / dB
125	-0,08	-0,21	0,00	93,87	-0,23	-0,20	0,30	-0,03	±1,0
1000	0,00	0,00	0,00	94,10	0,00	0,00	0,30	Riferimento	±0,7
8000	-0,13	2.91	0.00	91,74	-2.36	-3.00	0,49	0.64	+1,5/-2,5





22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Rev.

Pag.

0

67 di 81



Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di Taratura
Accredited Calibration Laboratory





LAT N° 068

L.C.E. S.r.l. a Socio Unico Via dei Platani, 7/9 Opera (MI) T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Pagina 6 di 10 Page 6 of 10

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 47182-A Certificate of Calibration LAT 068 47182-A

6. Prove delle ponderazioni di frequenza con segnali elettrici

Descrizione: Le ponderazioni di frequenza devono essere determinate in rapporto alla risposta ad 1 kHz utilizzando segnali di ingresso elettrici sinusoidali

regolati per fornire una indicazione che sia 45 dB inferiore al limite superiore del campo di misura di riferimento, e per tutte le tre ponderazioni di

frequenza tra A, C, Z e Piatta delle quali lo strumento è dotato.

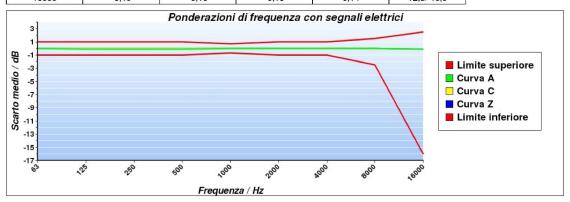
Impostazioni: Ponderazione temporale Fast, campo di misura di riferimento, tutte le ponderazioni di frequenza disponibili tra A, C, Z e Piatta

Centro di Taratura LAT Nº 068

Letture: Per ciascuna ponderazione di frequenza da verificare, viene rilevata la differenza tra il livello di prova a ciascuna frequenza e il riferimento ad 1 kHz.

Eventuali correzioni specificate dal costruttore devono essere considerate.

Frequenza nominale Hz	Curva A Scarto medio dB	Curva C Scarto medio dB	Curva Z Scarto medio dB	Incertezza dB	Limiti accettabilità Classe 1 / dB
63	0,00	0,00	0,00	0.14	±1,0
125	-0,10	0,00	0,00	0,14	±1,0
250	-0,10	0,00	0,00	0,14	±1,0
500	-0,10	0,00	0,00	0,14	±1,0
1000	0,00	0,00	0,00	0,14	±0,7
2000	0,00	0,00	0,00	0,14	±1,0
4000	0,00	0,00	0,00	0,14	±1,0
8000	0,00	0,00	0,00	0,14	+1,5/-2,5
16000	-0.10	-0.10	-0.10	0.14	+2.5/-16.0





22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Pag.

Rev.

68 di 81

0



Centro di Taratura LAT Nº 068 Calibration Centre Laboratorio Accreditato di Taratura Accredited Calibration Laboratory





LAT N° 068

L.C.E. S.r.l. a Socio Unico Via dei Platani, 7/9 Opera (MI) T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Pagina 7 di 10 Page 7 of 10

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 47182-A Certificate of Calibration LAT 068 47182-A

7. Ponderazioni di frequenza e temporali a 1 kHz

Descrizione: La prova consiste nella verifica delle differenze tra il livello di calibrazione ad 1 kHz con ponderazione di frequenza A e le ponderazioni di frequenza C, Z e Piatta misurate con ponderazione temporale Fast o media temporale. Inoltre, le indicazioni con la ponderazione di frequenza A devono essere registrate con lo strumento regolato per indicare il livello con ponderazione temporale F, il livello sonoro con ponderazione temporale S e il livello sonoro con media temporale, se disponibili.

Impostazioni: Campo di misura di riferimento, regolazione al livello di 114,0 dB ad 1 kHz con pesatura di frequenza A e temporale Fast; in successione, tutte le pesature di frequenza disponibili tra C, Z e Piatta e le ponderazioni temporali Siow e media temporale con pesatura di frequenza A.

Letture: Per ciascuna ponderazione di frequenza e temporale da verificare viene letta l'indicazione dello strumento.

Ponderazione	Riferimento dB	Scarto dB	Incertezza dB	Limiti accettab. Classe 1 / dB
Fast C	114,00	0,00	0,07	±0,2
Fast Z	114,00	0,00	0,07	±0,2
Slow A	114,00	0,00	0,07	±0,1
Leg A	114,00	00,00	0,07	±0,1

Linearità di livello comprendente il selettore (comando) del campo di misura

Tramite questa prova vengono verificati gli errori di linearità dei campi di misura non di riferimento e gli errori introdotti dal selettore del campo di misura. La verifica dell'errore introdotto dal selettore viene effettuata con un segnale elettrico sinusoidale ad una frequenza di 1 kHz regolato per fornire l'indicazione del livello di pressione sonora di riferimento, pari a 114,0 dB, nel campo di misura di riferimento. Per la verifica degli errori di linearità si utilizza un segnale elettrico sinusoidale, calcolato a partire dal segnale che causa lo spegnimento dell'indicazione di livello insufficiente, che dia un'indicazione di 5 dB superiore al livello a cui si è spenta l'indicazione di livello insufficiente, per quel campo di misura ad 1 kHz.

Impostazioni: Ponderazione temporale Fast, ponderazione di frequenza A e tutti i campi di misura non di riferimento.

Letture: Per ciascun campo di misura da verificare, si legge sullo strumento l'indicazione con ponderazione temporale Fast o media temporale.

Campo di misura dB	Livello atteso dB	Lettura media dB	Scarto medio dB	Incertezza dB	Limiti accettabilità Classe 1 / dB
19-120 (Under Range + 5)	29,80	29,80	0,00	0,14	±0,8
19-120 (Riferimento)	114,00	114,00	0,00	0,14	±0,8



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Rev.

Pag.

0

69 di 81



L.C.E. S.r.l. a Socio Unico Via dei Platani, 7/9 Opera (MI) T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Centro di Taratura LAT Nº 068 Calibration Centre Laboratorio Accreditato di Taratura Accredited Calibration Laboratory





LAT N° 068

Pagina 8 di 10 Page 8 of 10

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 47182-A Certificate of Calibration LAT 068 47182-A

9. Linearità di livello nel campo di misura di riferimento

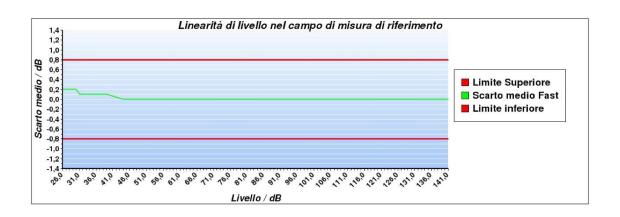
Descrizione: La linearità di livello viene verificata con segnali elettrici sinusoidali stazionari ad una frequenza di 8 kHz. La prova inizia con il segnale di ingresso regolato per indicare 114,0 dB e aumentando il livello del segnale di ingresso di gradini di 5 dB fino a 5 dB dal limite superiore per il campo di funzionamento lineare a 8 kHz, poi aumentando il livello di gradini di 1 dB fino alla prima indicazione di sovraccarico, non inclusa. Successivamente, sempre partendo dal punto di inizio, si diminuisce il livello del segnale di ingresso a gradini di 5 dB fino a 5 dB dal limite inferiore del campo di misura di riferimento, poi diminuendo il livello del segnale di gradini di 1 dB fino alla prima indicazione di livello insufficiente o, se non disponibile, fino al limite inferiore del campo di funzionamento lineare.

Impostazioni: Ponderazione temporale Fast, campo di misura di riferimento e ponderazione di frequenza A.

Letture: Per ciascun livello da verificare, viene rilevata la differenza tra il livello visualizzato sullo strumento e il corrispondente livello sonoro atteso.

Note: Per livelli minori o uguali a 26,2 dB, sul display dello strumento è comparsa l'indicazione di condizione di livello insufficiente.

Livello generato dB	Incertezza dB	Scarto medio dB	Limiti accettabilità Classe 1 / dB	Livello generato dB	Incertezza dB	Scarto medio dB	Limiti accettabilità Classe 1 / dB
114,0	0,14	Riferimento	±0,8	84,0	0,14	0,00	±0,8
119,0	0,14	0,00	±0,8	79,0	0,14	0,00	±0,8
124,0	0,14	0,00	±0,8	74,0	0,14	0,00	±0,8
129,0	0,14	0,00	±0,8	69,0	0,14	0,00	±0,8
134,0	0,14	0,00	±0,8	64,0	0,14	0,00	±0,8
135,0	0,14	0,00	±0,8	59,0	0,14	0,00	±0,8
136,0	0,14	0,00	±0,8	54,0	0,14	0,00	±0,8
137,0	0,14	0,00	±0,8	49,0	0,14	0,00	±0,8
138,0	0,14	0,00	±0,8	44,0	0,14	0,00	±0,8
139,0	0,14	0,00	±0,8	39,0	0,14	0,10	±0,8
140,0	0,14	0,00	±0,8	34,0	0,14	0,10	±0,8
141,0	0,14	0,00	±0,8	31,0	0,14	0,10	±0,8
114,0	0,14	Riferimento	±0,8	30,0	0,14	0,20	±0,8
109,0	0,14	0,00	±0,8	29,0	0,14	0,20	±0,8
104,0	0,14	0,00	±0,8	28,0	0,14	0,20	±0,8
99,0	0,14	0,00	±0,8	27,0	0,14	0,20	±0,8
94,0	0,14	0,00	±0,8	26,0	0,14	0,20	±0,8
89,0	0,14	0,00	±0,8				**





22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Pag.

Rev.

70 di 81

0



Letture:

SEL

Centro di Taratura LAT N° 068

Calibration Centre

Laboratorio Accreditato di Taratura

Accredited Calibration Laboratory



+1,0/-3,0



LAT N° 068

L.C.E. S.r.l. a Socio Unico Via dei Platani, 7/9 Opera (MI) T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Pagina 9 di 10 Page 9 of 10

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 47182-A Certificate of Calibration LAT 068 47182-A

10. Risposta a treni d'onda

Descrizione: La risposta dello strumento a segnali di breve durata viene verificata attraverso dei treni d'onda di 4 kHz, con durate di 200 ms, 2 ms e 0,25 ms, che iniziano e finiscono sul passaggio per lo zero e sono estratti da segnali di ingresso elettrici sinuscidali di 4 kHz. Il livello di riferimento del segnale

sinusoidale continuo è pari a 138,0 dB.

Impostazioni: Campo di misura di riferimento, ponderazione di frequenza A, ponderazioni temporali FAST e SLOW e livello di esposizione sonora (SEL) o, nel

caso quest'ultimo non sia disponibile, il livello sonoro con media temporale.

Per ciascuna pesatura da verificare, viene calcolata la differenza tra il livello sonoro massimo visualizzato sullo strumento e il corrispondente livello sonoro atteso. Per le misure del livello di esposizione sonora viene calcolata la differenza tra il livello di esposizione sonora letto sullo strumento e il corrispondente livello di esposizione sonora atteso.

Ponderazione di frequenza	Durata Burst ms	Livello atteso dB	Lettura media dB	Scarto medio dB	Incertezza dB	Limiti accettabilità Classe 1 / dB
Fast	200	137,00	137,00	0,00	0,17	±0,5
Slow	200	130,60	130,50	-0,10	0,17	±0,5
SEL	200	131,00	131,00	0,00	0,17	±0,5
Fast	2	120,00	119,70	-0,30	0,17	+1,0/-1,5
Slow	2	111,00	110,90	-0,10	0,17	+1,0/-3,0
SEL	2	111,00	111,00	0,00	0,17	+1,0/-1,5
Fast	0,25	111,00	110,60	-0,40	0,17	+1,0/-3,0

101,80

11. Livello sonoro di picco C

0,25

Descrizione: Questa prova permette di verificare il funzionamento del rilevatore di picco. Vengono utilizzati tre diversi tipi di segnali: una forma d'onda a 8 kHz,

-0,20

una mezza forma d'onda positiva a 500 Hz e una mezza forma d'onda negativa a 500 Hz. Questi segnali di test vengono estratti rispettivamente da un segnale sinusoidale stazionario alla frequenza di 8 kHz che fornisca sullo strumento un'indicazione pari a 135,0 dB e da un segnale sinusoidale

0,17

stazionario alla frequenza di 500 Hz che fornisca un'indicazione pari a 135,0 dB.

Impostazioni: Campo di misura meno sensibile, ponderazione di frequenza C, ponderazione temporale Fast e picco.

102,00

Letture: Per ciascun tipo di segnale da verificare, viene calcolata la differenza tra il livello sonoro di picco C visualizzato sullo strumento e il corrispondente

livello sonoro di picco atteso.

Tipo di segnale	Livello di riferimento dB	Livello atteso dB	Lettura media dB	Scarto medio dB	Incertezza dB	Limiti accettabilità Classe 1 / dB
1 ciclo 8 kHz	135,00	138,40	137,70	-0,70	0,19	±2,0
½ ciclo 500 Hz +	135,00	137,40	137,20	-0,20	0,19	±1,0
½ ciclo 500 Hz -	135,00	137,40	137,20	-0,20	0,19	±1,0

12. Indicazione di sovraccarico

Descrizione: Questa prova permette di verificare il funzionamento dell'indicatore di sovraccarico. Dopo aver regolato il livello del segnale elettrico stazionario di ingresso in modo da visualizzare sullo strumento un'indicazione pari a 140,0 dB, vengono inviati segnali elettrici sinusoidali di mezzo ciclo positivo

ad una frequenza di 4 kHz incrementando di volta in volta il livello fino alla prima indicazione di sovraccarico. L'operazione viene poi ripetuta con segnali di mezzo ciclo negativo.

segnali di mezzo ciclo negativo.

Impostazioni: Campo di misura meno sensibile, ponderazione di frequenza A e media temporale.

Letture: Viene calcolata la differenza tra i livelli positivo e negativo che hanno portato all'indicazione di sovraccarico sullo strumento.

Livello di riferimento	½ ciclo	½ ciclo negativo	Differenza	Incertezza	Limiti accettabilità
dB	dB	dB	dB	dB	Classe 1 / dB
140,0	141,2	141,1	0,1	0,17	±1,5

L'indicatore di sovraccarico è rimasto correttamente memorizzato dopo che si è prodotta una condizione di sovraccarico sullo strumento.



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Rev.

Pag.

0

71 di 81



L.C.E. S.r.l. a Socio Unico Via dei Platani, 7/9 Opera (M1) T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it Centro di Taratura LAT N° 068

Calibration Centre

Laboratorio Accreditato di Taratura

Accredited Calibration Laboratory





LAT N° 068

Pagina 10 di 10 Page 10 of 10

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 47182-A Certificate of Calibration LAT 068 47182-A

13. Stabilità ad alti livelli

Descrizione: Questa prova permette di verificare la stabilità dello strumento quando opera continuativamente con segnali di livello elevato. Dopo aver regolato il

livello del segnale elettrico stazionario di ingresso in modo da visualizzare sullo strumento un'indicazione pari a 139,0 dB, si registra il livello

visualizzato e si continua ad applicare il segnale per 5 minuti al termine dei quali viene nuovamente registrato il livello indicato.

Impostazioni: Campo di misura meno sensibile, ponderazione di freguenza A e ponderazione di freguenza Fast. Slow o Leg su 10 secondi.

Letture: Viene calcolata la differenza tra i livelli indicati dallo strumento all'inizio della prova e dopo 5 minuti di esposizione al segnale ad alto livello.

	Livello di	Livello	Livello	Scarto	Incertezza	Limiti
	riferimento dB	iniziale dB	finale dB	medio dB	dB	accettabilità Classe 1 / dB
Ì	139.0	139.0	139.0	0.0	0.07	±0.1

14. Stabilità a lungo termine

Descrizione: Questa prova permette di verificare la capacità dello strumento di operare continuamente con segnali di medio livello. Dopo aver regolato il livello del segnale elettrico stazionario di ingresso, in modo da visualizzare sullo strumento un'indicazione pari a 114.0 dB, si registra il livello visualizzato e

del segnale elettrico stazionario di ingresso, in modo da visualizzare sullo strumento un'indicazione pari a 114,0 dB, si registra il livello visualizzato e si continua ad applicare il segnale per un intervallo di tempo variabile tra 25 minuti e 35 minuti al termine del quale viene nuovamente registrato il

livello indicato.

Impostazioni: Campo di misura di riferimento, ponderazione di frequenza A e ponderazione di frequenza Fast, Slow o Leq su 10 secondi.

Letture: Viene calcolata la differenza tra i livelli indicati dallo strumento all'inizio e alla fine della prova.

Livello di riferimento dB	Livello iniziale dB	Livello finale dB	Scarto medio dB	Incertezza dB	Limiti accettabilità Classe 1 / dB
114.0	114,0	114.0	0.0	0.07	±0,1



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Pag.

Rev.

72 di 81

0



C.E. S.r.l. a Socio Unico Via dei Platani, 7/9 Opera (MI) T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Centro di Taratura LAT Nº 068 Calibration Centre Laboratorio Accreditato di Taratura Accredited Calibration Laboratory





LAT N° 068

Pagina 1 di 10 Page 1 of 10

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 48339-A Certificate of Calibration LAT 068 48339-A

- data di emissione 2022-01-17 date of issue

- cliente TECNOCREO SRI

54033 - MARINA DI CARRARA (MS) TECNOCREO SRL customer destinatario 54033 - MARINA DI CARRARA (MS)

Si riferisce a Referring to - oggetto

Fonometro costruttore Larson & Davis manufacturer

- modello 831C - matricola 10248 serial number data di ricevimento oggetto 2022-01-14 date of receipt of item data delle misure 2022-01-17

date of measurements - registro di laboratorio Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 068 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT Nº 068 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente

specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Direzione Tecnica (Approving Officer)



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Pag.

Rev.

73 di 81

0



L.C.E. S.r.l. a Socio Unico Via dei Platani, 7/9 Opera (MI) T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Centro di Taratura LAT Nº 068 Calibration Centre Laboratorio Accreditato di Taratura Accredited Calibration Laboratory





LAT N° 068

Pagina 2 di 10 Page 2 of 10

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 48339-A Certificate of Calibration LAT 068 48339-A

- Di seguito vengono riportate le seguenti informazioni:
 la descrizione dell'oggetto in taratura (se necessaria);
 l'identificazione delle procedure in base alle quali sono state eseguite le tarature;
 gli strumenti/campioni che garantiscono la riferibilità del Centro;
 gli estremi dei certificati di taratura di tali campioni e l'Ente che li ha emessi;
 il luogo di taratura (se effettuata fuori dal Laboratorio);
 le condizioni ambientali e di taratura;
 i risultati delle tarature e la loro incertezza estesa.

- In the following, information is reported about:
 description of the item to be calibrated (if necessary);
 technical procedures used for calibration performed;
 instruments or measurement standards which guarantee the traceability chain
 of the Centre;
 relevant calibration certificates of those standards with the issuing Body;
 site of calibration (if different from Laboratory);
 calibration and environmental conditions;
 calibration results and their expanded uncertainty.

Strumenti sottoposti a verifica

Instrumentation under test

Strumento	Costruttore	Modello	Matricola
Fonometro	Larson & Davis	831C	10248
Preamplificatore	PCB	PRM831	036799
Microfono	PCB	377B02	173314

Procedure tecniche, norme e campioni di riferimento Technical procedures, Standards and Traceability

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando la procedura di taratura N. PTL 08 Rev. 1.1. Le verifiche effettuate sull'oggetto della taratura sono in accordo con quanto previsto dalla norma CEI EN 61672-3:2014.

I limiti riportati sono relativi alla classe di appartenenza dello strumento come definito nella norma CEI EN 61672-1:2014.

Nella tabella sottostante vengono riportati gli estremi dei campioni di riferimento dai quali ha inizio la catena della riferibilità del Centro.

Strumento	Matricola	Certificato	Data taratura	Data scadenza
Stazione meteo Ahlborn Almemo 2590+FHAD46-C2L00	H17121184+17110098	LAT N.128U-071/21	2021-02-15	2022-02-15
Multimetro Hewlett Packard 3458A	2823A24857	LAT121 9267	2021-06-10	2022-06-10
Barometro digitale DRUCK DPI 150	3268333	LAT 128P-930/21	2021-11-22	2022-11-22
Pistonofono Brüel & Kjaer 4228	1798906	I.N.RI.M. 21-0085-03	2021-02-02	2022-02-02
Microfono Brüel & Kjaer 4180	2412886	I.N.RI.M. 21-0085-01	2021-02-02	2022-02-02

Condizioni ambientali durante le misure Enviromental parameters during measurements

Parametro	Di riferimento	Intervallo di validità	All'inizio delle misure	Alla fine delle misure
Temperatura / °C	23,0	da 20 a 26	22,2	23,8
Umidità / %	50,0	da 30 a 70	39,1	38,7
Pressione / hPa	1013,3	da 800 a 1050	1015,6	1011,9

Nella determinazione dell'incertezza non è stata presa in considerazione la stabilità nel tempo dell'oggetto in taratura.

Sullo strumento in esame sono state eseguite misure sia per via elettrica che per via acustica. Le misure per via elettrica sono state effettuate sostituendo alla capsula microfonica un adattatore capacitivo con impedenza elettrica equivalente a quella del microfono.

Tutti i dati riportati nel presente Certificato sono espressi in Decibel (dB). I valori di pressione sonora assoluta sono riferiti a 20 uPa.

Il numero di decimali riportato in alcune prove può differire dal numero di decimali visualizzati sullo strumento in taratura in quanto i valori riportati nel presente Certificato possono essere ottenuti dalla media di più letture.



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 **RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO**

Pag.

Rev.

74 di 81

0



L.C.E. S.r.l. a Socio Unico Via dei Platani, 7/9 Opera (MI) T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Centro di Taratura LAT Nº 068 Calibration Centre Laboratorio Accreditato di Taratura Accredited Calibration Laboratory





LAT N° 068

Pagina 3 di 10 Page 3 of 10

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 48339-A Certificate of Calibration LAT 068 48339-A

Capacità metrologiche del Centro Metrological capabilities of the Laboratory

Nella tabella vengono riportate le capacità metrologiche del Centro per le grandezze acustiche e le relative incertezze ad esse associate.

Grandezza	Strumento in taratura	Campo di misura	Condizioni di misura	Incertezza (*)
	Pistonofoni	124 dB	250 Hz	0,10 dB
	Calibratori acustici	da 90 dB a 125 dB	da 250 Hz a 1000 Hz	0,12 dB
	Calibratori multifrequenza			
	Livello di pressione acustica	da 94 dB a 114 dB	31,5 Hz, 63 Hz e 125 Hz	0,19 dB
	NA.		250 Hz, 500 Hz e 1 kHz	0,12 dB
			2 kHz e 4 kHz	0,18 dB
			8 kHz	0,26 dB
			12,5 kHz e 16 kHz	0,31 dB
	Ponderazione "inversa A"	da 94 dB a 114 dB	da 31,5 Hz a 16 kHz	0,07 dB
	Correzioni pressione/campo libero microfoni	da 94 dB a 114 dB	da 31,5 Hz a 16 kHz	0,08 dB
Livello di pressione	Fonometrí (1, 2)	da 20 dB a 155 dB	da 31,5 Hz a 16 kHz	da 0,13 dB a 0,81 dB
acustica	Fonometri (3)			
	Ponderazioni di frequenza	da 94 dB a 114 dB	125 Hz e 1 kHz	0,32 dB
	con segnali acustici	70 May 700 (500)	8 kHz	0,45 dB
	Ponderazioni di frequenza con segnali elettrici	da 25 dB a 140 dB	da 63 Hz a 16 kHz	0,14 dB
	Ponderazioni di frequenza e temporali a 1 kHz	da 94 dB a 114 dB	1 kHz	0,14 dB
	Linearità di livello nel campo di riferimento	da 20 dB a 155 dB	8 kHz	0,14 dB
	Linearità di livello con selettore di fondo scala	94 dB	1 kHz	0,14 dB
	Risposta ai treni d'onda	da 25 dB a 140 dB	4 kHz	0,21 dB
	Rivelatore di picco C	da 110 dB a 140 dB	500 Hz e 8 kHz	0,21 dB
	Indicatore di sovraccarico	da 110 dB a 140 dB	4 kHz	0,21 dB
	Verifica filtri a bande di 1/3 ottava (1)		20 Hz < fc < 20 kHz	da 0,15 dB a 1,0 dB
	Verifica filtri a bande di ottava (1)		31,5 Hz < fc < 8 kHz	da 0,15 dB a 1,0 dB
	Microfoni campione	124 dB	250 Hz	0,11 dB
Sensibilità	Microfoni campione da 1/2" (1)	94 dB	da 31,5 Hz a 16 kHz	da 0,11 dB a 0,30 di
alla	Microfoni WS2 (1)	94 dB	da 31,5 Hz a 16 kHz	da 0,15 dB a 0,30 dl
acustica	Microfoni WS2 (risposta di	94 dB	da 31,5 Hz a 16 kHz	da 0,22 dB a 0,76 dl
	frequenza corretta per campo libero)	3030000000		
	Microfoni con griglia non rimuovibile	124 dB	250 Hz	0,15 dB

^(*) L'incertezza di misura è dichiarata come incertezza estesa corrispondente al livello di fiducia al 95% ed è ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di

copertura k specificato.
(1) L'incertezza dipende dalla frequenza.

⁽²⁾ Fonometri conformi solamente alle norme CEI EN 60651 e CEI EN 60804.
(3) Fonometri conformi alla norma CEI EN 61672-3.



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 **RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO**

Pag.

Rev.

75 di 81

0



C.E. S.r.l. a Socio Unico Via dei Platani, 7/9 Opera (MI) T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Centro di Taratura LAT Nº 068 Calibration Centre Laboratorio Accreditato di Taratura Accredited Calibration Laboratory





LAT N° 068

Pagina 4 di 10 Page 4 of 10

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 48339-A Certificate of Calibration LAT 068 48339-A

1. Documentazione

- La versione del firmware caricato sullo strumento in taratura è: 03.2.1R0.
- Manuale di istruzioni P/N I831C.01 Rev M Scaricato dal sito del costruttore il 14/11/2019.
 Campo di misura di riferimento (nominale): 24,0 138,9 dB Livello di pressione sonora di riferimento: 114,0 dB Frequenza di verifica 1000 Hz.
- I dati di correzione da pressione a campo libero a zero gradi del microfono 377B02 sono forniti dal costruttore dello strumen
- Lo strumento ha completato con esito positivo le prove di valutazione del modello applicabili della IEC 61672-3:2013. Lo strumento risulta Omologato con certificato PTB DE-17-M-PTB-0076 del 13/05/19.
- Lo strumento sottoposto alle prove ha superato con esito positivo le prove periodiche della classe 1 della IEC 61672-3:2013, per le condizioni ambientali nelle quali esse sono state eseguite. Poichè è disponibile la prova pubblica, da parte di un'organizzazione di prova indipendente responsabile dell'approvazione dei risultati delle prove di valutazione del modello eseguite secondo la IEC 61672-2:2013, per dimostrare che il modello di fonometro è risultato completamente conforme alle prescrizioni della IEC 61672-1:2013, il fonometro sottoposto alle prove è conforme alle prescrizioni della classe 1 della IEC 61672-1:2013.

2. Ispezione preliminare ed elenco prove effettuate

Descrizione: Nelle tabelle sottostanti vengono riportati i risultati dei controlli preliminari e l'elenco delle prove effettuate sulla strumentazione in taratura.

Controllo	Esito
Ispezione visiva iniziale	OK
Integrità meccanica	OK
Integrità funzionale	OK
Equilibrio termico	OK
Alimentazione	OK

Prova	Esito
Rumore autogenerato	Positivo
Ponderazioni di frequenza con segnali acustici	Positivo
Ponderazioni di frequenza con segnali elettrici	Positivo
Ponderazioni di frequenza e temporali a 1 kHz	Positivo
Selettore campo misura	Positivo
Linearità livello campo misura riferimento	Positivo
Treni d'onda	Positivo
Livello sonoro di picco C	Positivo
Indicazione di sovraccarico	Positivo
Stabilità ad alti livelli	Positivo
Stabilità a lungo termine	Positivo

3. Indicazione alla frequenza di verifica della taratura (Calibrazione)

Descrizione: Prima di avviare la procedura di taratura dello strumento in esame si provvede alla verifica della calibrazione mediante l'applicazione di un idoneo calibratore acustico. Se necessario viene effettuata una nuova calibrazione come specificato dal costruttore.

stazioni: Campo di misura di riferimento, funzione calibrazione, se disponibile, altrimenti pesatura di frequenza C e ponderazione temporale Fast o Slow o in

Calibrazione		
Calibratore acustico utilizzato	Quest QC-20 sn. QF2110036	
Certificato del calibratore utilizzato	LAT 068 47679-A del 2021-08-30	
Frequenza nominale del calibratore	1000,0 Hz	
Livello atteso	114,1 dB	
Livello indicato dallo strumento prima della calibrazione	114,4 dB	
Livello indicato dallo strumento dopo la calibrazione	114,1 dB	
E' stata effettuata una nuova calibrazione	SI	



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Pag.

Rev.

76 di 81

0



L.C.E. S.r.l. a Socio Unico Via dei Platani, 7/9 Opera (MI) T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Centro di Taratura LAT N° 068 Calibration Centre Laboratorio Accreditato di Taratura Accredited Calibration Laboratory





LAT N° 068

Pagina 5 di 10 Page 5 of 10

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 48339-A Certificate of Calibration LAT 068 48339-A

4. Rumore autogenerato

Descrizione: Viene verificato il rumore autogenerato dallo strumento. Per la verifica del rumore elettrico, la capacità equivalente di ingresso viene cortocircuitata tramite un apposito adattatore capacitivo di capacità paragonabile a quella del microfono. Per la verifica del rumore acustico devono essere montati anche eventuali accessori.

Impostazioni: Media temporale, campo di misura più sensibile. La verifica del rumore autogenerato con microfono installato viene invece effettuata installando il

microfono ed eventuali accessori con lo strumento impostato nel campo di misura più sensibile, media temporale e ponderazione di frequenza A.

Letture: Per ciascuna ponderazione di frequenza di cui è dotato lo strumento, viene rilevato il livello sonoro con media temporale mediato per 30 s, o per un

periodo superiore se così richiesto dal manuale di istruzioni.

Ponderazione di frequenza	Tipo di rumore	Rumore dB
A	Elettrico	6,2
С	Elettrico	11,5
Z	Elettrico	21,8
A	Acustico	15.7

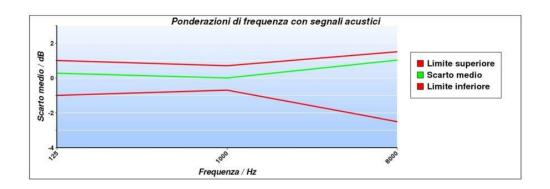
5. Prove di ponderazione di frequenza con segnali acustici

Descrizione: Tramite un calibratore multifrequenza, si inviano al microfono dei segnali acustici sinusoidali con un livello nominale compreso tra 94 dB e 114 dB alle frequenze di 125 Hz, 1000 Hz e 8000 Hz al fine di verificare la risposta acustica dell'intera catena di misura. Gli scarti riportati nella tabella successiva sono riferiti al valore a 1000 Hz. L'origine delle eventuali correzioni applicate è riportata nel paragrafo "Documentazione".

Impostazioni: Ponderazione di frequenza C, ponderazione temporale Fast, campo di misura di riferimento e indicazione Lp.

Letture: Per ciascuna frequenza di prova, vengono riportati i livelli letti sullo strumento in taratura.

Frequenza nominale Hz	Correzione livello dB	Correzione microfono dB	Correzione accessorio dB	Lettura corretta dB	Ponderazione C rilevata dB	Ponderazione C teorica dB	Incertezza dB	Scarto medio dB	Limiti Accettabilità Classe 1 / dB
125	-0,08	0,09	0,00	94,07	0,07	-0,20	0,30	0,27	±1,0
1000	0,00	0,00	0,00	94,00	0,00	0,00	0,30	Riferimento	±0,7
8000	-0,12	2,60	0,00	92,02	-1,98	-3,00	0,49	1,02	+1,5/-2,5





22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 **RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO**

Pag.

Rev.

77 di 81

0



L.C.E. S.r.l. a Socio Unico Via dei Platani, 7/9 Opera (MI) T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it







LAT N° 068

Pagina 6 di 10 Page 6 of 10

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 48339-A Certificate of Calibration LAT 068 48339-A

6. Prove delle ponderazioni di frequenza con segnali elettrici

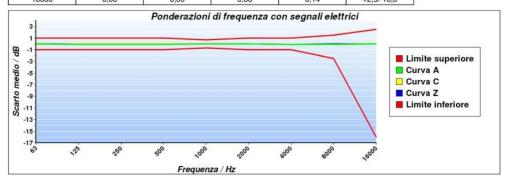
Descrizione: Le ponderazioni di frequenza devono essere determinate in rapporto alla risposta ad 1 kHz utilizzando segnali di ingresso elettrici sinusoidali regolati per fornire una indicazione che sia 45 dB inferiore al limite superiore del campo di misura di riferimento, e per tutte le tre ponderazioni di frequenza tra A, C, Z e Piatta delle quali lo strumento è dotato.

Impostazioni: Ponderazione temporale Fast, campo di misura di riferimento, tutte le ponderazioni di frequenza disponibili tra A, C, Z e Piatta

Letture:

Per ciascuna ponderazione di frequenza da verificare, viene rilevata la differenza tra il livello di prova a ciascuna frequenza e il riferimento ad 1 kHz. Eventuali correzioni specificate dal costruttore devono essere considerate.

Frequenza nominale Hz	Curva A Scarto medio dB	Curva C Scarto medio dB	Curva Z Scarto medio dB	Incertezza dB	Limiti accettabilità Classe 1 / dB
63	0,00	-0,10	0,00	0,14	±1,0
125	-0,10	0,00	0,00	0,14	±1,0
250	-0,10	0,00	0,00	0,14	±1,0
500	-0,10	0,00	0,00	0,14	±1,0
1000	0,00	0,00	0,00	0,14	±0,7
2000	0,00	0,00	0,00	0,14	±1,0
4000	-0,10	-0,10	-0,10	0,14	±1,0
8000	-0,10	-0,10	0,00	0,14	+1,5/-2,5
16000	0.00	0.00	0.00	0.14	+2.5/-16.0





22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 **RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO**

Pag.

Rev.

78 di 81

0



.C.E. S.r.l. a Socio Unico Via dei Platani, 7/9 Opera (MI) T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Centro di Taratura LAT Nº 068 Calibration Centre Laboratorio Accreditato di Taratura Accredited Calibration Laboratory





LAT N° 068

Pagina 7 di 10 Page 7 of 10

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 48339-A Certificate of Calibration LAT 068 48339-A

7. Ponderazioni di frequenza e temporali a 1 kHz

Descrizione: La prova consiste nella verifica delle differenze tra il livello di calibrazione ad 1 kHz con ponderazione di frequenza A e le ponderazioni di frequenza C, Z e Piatta misurate con ponderazione temporale Fast o media temporale. Inoltre, le indicazioni con la ponderazione di frequenza A devono essere registrate con lo strumento regolato per indicare il livello con ponderazione temporale F, il livello sonoro con ponderazione temporale S e il

livello sonoro con media temporale, se disponibili.

Impostazioni: Campo di misura di riferimento, regolazione al livello di 114,0 dB ad 1 kHz con pesatura di frequenza A e temporale Fast; in successione, tutte le

pesature di frequenza disponibili tra C, Z e Piatta e le ponderazioni temporali Slow e media temporale con pesatura di frequenza A.

Letture: Per ciascuna ponderazione di freguenza e temporale da verificare viene letta l'indicazione dello strumento.

Ponderazione	Riferimento dB	Scarto dB	Incertezza dB	Limiti accettab. Classe 1 / dB
Fast C	114,00	0,00	0,07	±0,2
Fast Z	114,00	0,00	0,07	±0,2
Slow A	114,00	0,00	0,07	±0,1
Lea A	114.00	0.00	0.07	±0.1

8. Linearità di livello comprendente il selettore (comando) del campo di misura

Descrizione: Tramite questa prova vengono verificati gli errori di linearità dei campi di misura non di riferimento e gli errori introdotti dal selettore del campo di misura. La verifica dell'errore introdotto dal selettore viene effettuata con un segnale elettrico sinusoidale ad una frequenza di 1 kHz regolato per fornire l'indicazione del livello di pressione sonora di riferimento, pari a 114,0 dB, nel campo di misura di riferimento. Per la verifica degli errori di linearità si utilizza un segnale elettrico sinusoidale, calcolato a partire dal segnale che causa lo spegnimento dell'indicazione di livello insufficiente, che dia un'indicazione di 5 dB superiore al livello a cui si è spenta l'indicazione di livello insufficiente, per quel campo di misura ad 1 kHz.

Impostazioni: Ponderazione temporale Fast, ponderazione di frequenza A e tutti i campi di misura non di riferimento.

Per ciascun campo di misura da verificare, si legge sullo strumento l'indicazione con ponderazione temporale Fast o media temporale.

Campo di misura dB	Livello atteso dB	Lettura media dB	Scarto medio dB	Incertezza	Limiti accettabilità Classe 1 / dB
20-120 (Under Range + 5)	30,00	30,00	0,00	0,14	±0,8
20-120 (Riferimento)	114,00	114,00	0,00	0,14	±0,8



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 **RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO**

Pag.

Rev.

79 di 81

0



C.E. S.r.l. a Socio Unico Via dei Platani, 7/9 Opera (MI) T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Centro di Taratura LAT Nº 068 Calibration Centre Laboratorio Accreditato di Taratura Accredited Calibration Laboratory





LAT N° 068

Pagina 8 di 10 Page 8 of 10

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 48339-A Certificate of Calibration LAT 068 48339-A

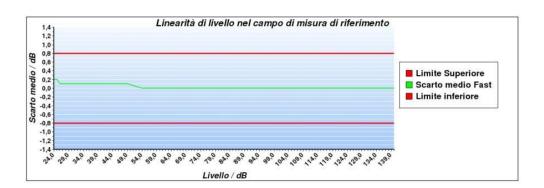
9. Linearità di livello nel campo di misura di riferimento

Descrizione: La linearità di livello viene verificata con segnali elettrici sinusoidali stazionari ad una frequenza di 8 kHz. La prova inizia con il segnale di ingresso regolato per indicare 114,0 dB e aumentando il livello del segnale di ingresso di gradini di 5 dB fino a 5 dB dal limite superiore per il campo di funzionamento lineare a 8 kHz, poi aumentando il livello di gradini di 1 dB fino alla prima indicazione di sovraccarico, non inclusa. Successivamente, sempre partendo dal punto di inizio, si diminuisce il livello del segnale di ingresso a gradini di 5 dB fino a 5 dB dal limite inferiore del campo di misura di riferimento, poi diminuendo il livello del segnale di gradini di 1 dB fino alla prima indicazione di livello insufficiente o, se non disponibile, fino al limite inferiore del campo di funzionamento lineare.

Impostazioni: Ponderazione temporale Fast, campo di misura di riferimento e ponderazione di frequenza A.

Per ciascun livello da verificare, viene rilevata la differenza tra il livello visualizzato sullo strumento e il corrispondente livello sonoro atteso. Letture:

Livello generato dB	Incertezza	Scarto medio dB	Limiti accettabilità Classe 1 / dB	Livello generato dB	Incertezza dB	Scarto medio dB	Limiti accettabilità Classe 1 / dB
114,0	0,14	Riferimento	±0,8	84,0	0,14	0,00	±0,8
118,9	0,14	0,00	±0,8	79,0	0,14	0,00	±0,8
123,9	0,14	0,00	±0,8	74,0	0,14	0,00	±0,8
128,9	0,14	0,00	±0,8	69,0	0,14	0,00	±0,8
133,9	0,14	0,00	±0,8	64,0	0,14	0,00	±0,8
134,9	0,14	0,00	±0,8	59,0	0,14	0,00	±0,8
135,9	0,14	0,00	±0,8	54,0	0,14	0,00	±0,8
136,9	0,14	0,00	±0,8	49,0	0,14	0,10	±0,8
137,9	0,14	0,00	±0,8	44,0	0,14	0,10	±0,8
138,9	0,14	0,00	±0,8	39,0	0,14	0,10	±0,8
139,9	0,14	0,00	±0,8	34,0	0,14	0,10	±0,8
114,0	0,14	Riferimento	±0,8	29,0	0,14	0,10	±0,8
109,0	0,14	0,00	±0,8	28,0	0,14	0,10	±0,8
104,0	0,14	0,00	±0,8	27,0	0,14	0,10	±0,8
99,0	0,14	0,00	±0,8	26,0	0,14	0,10	±0,8
94,0	0,14	0,00	±0,8	25,0	0,14	0,20	±0,8
89,0	0,14	0,00	±0,8	24,0	0,14	0,20	±0,8





22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 **RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO**

Pag.

Rev.

80 di 81

0



C.E. S.r.l. a Socio Unico Via dei Platani, 7/9 Opera (MI) T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Centro di Taratura LAT Nº 068 Calibration Centre Laboratorio Accreditato di Taratura Accredited Calibration Laboratory





LAT N° 068

Pagina 9 di 10 Page 9 of 10

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 48339-A Certificate of Calibration LAT 068 48339-A

10. Risposta a treni d'onda

Descrizione: La risposta dello strumento a segnali di breve durata viene verificata attraverso dei treni d'onda di 4 kHz, con durate di 200 ms, 2 ms e 0,25 ms, che iniziano e finiscono sul passaggio per lo zero e sono estratti da segnali di ingresso elettrici sinusoidali di 4 kHz. Il livello di riferimento del segnale

sinusoidale continuo è pari a 138,0 dB.

Campo di misura di riferimento, ponderazione di frequenza A, ponderazioni temporali FAST e SLOW e livello di esposizione sonora (SEL) o, nel

caso quest'ultimo non sia disponibile, il livello sonoro con media temporale Letture:

Per ciascuna pesatura da verificare, viene calcolata la differenza tra il livello sonoro massimo visualizzato sullo strumento e il corrispondente livello sonoro atteso. Per le misure del livello di esposizione sonora viene calcolata la differenza tra il livello di esposizione sonora letto sullo strumento e il corrispondente livello di esposizione sonora atteso.

Ponderazione di frequenza	Durata Burst ms	Livello atteso dB	Lettura media dB	Scarto medio dB	Incertezza	Limiti accettabilità Classe 1 / dB
Fast	200	137,00	136,90	-0,10	0,17	±0,5
Slow	200	130,60	130,40	-0,20	0,17	±0,5
SEL	200	131,00	130,90	-0,10	0,17	±0,5
Fast	2	120,00	119,70	-0,30	0,17	+1,0/-1,5
Slow	2	111,00	110,80	-0,20	0,17	+1,0/-3,0
SEL	2	111,00	110,90	-0,10	0,17	+1,0/-1,5
Fast	0,25	111,00	110,60	-0,40	0,17	+1,0/-3,0
SEL	0.25	102.00	101.80	-0.20	0.17	+1.0/-3.0

11. Livello sonoro di picco C

Descrizione: Questa prova permette di verificare il funzionamento del rilevatore di picco. Vengono utilizzati tre diversi tipi di segnali: una forma d'onda a 8 kHz, una mezza forma d'onda positiva a 500 Hz e una mezza forma d'onda negativa a 500 Hz. Questi segnali di test vengono estratti rispettivamente da un segnale sinusoidale stazionario alla frequenza di 8 kHz che fornisca sullo strumento un'indicazione pari a 135,0 dB e da un segnale sinusoidale

stazionario alla frequenza di 500 Hz che fornisca un'indicazione pari a 135,0 dB. Impostazioni: Campo di misura meno sensibile, ponderazione di frequenza C, ponderazione temporale Fast e picco.

Per ciascun tipo di segnale da verificare, viene calcolata la differenza tra il livello sonoro di picco C visualizzato sullo strumento e il corrispondente Letture:

livello sonoro di picco atteso.

Tipo di segnale	Livello di riferimento dB	Livello atteso dB	Lettura media dB	Scarto medio dB	Incertezza	Limiti accettabilità Classe 1 / dB
1 ciclo 8 kHz	135,00	138,40	137,70	-0,70	0,19	±2,0
½ ciclo 500 Hz +	135,00	137,40	137,20	-0,20	0,19	±1,0
½ ciclo 500 Hz -	135,00	137,40	137,20	-0,20	0,19	±1,0

12. Indicazione di sovraccarico

Descrizione: Questa prova permette di verificare il funzionamento dell'indicatore di sovraccarico. Dopo aver regolato il livello del segnale elettrico stazionario di

ingresso in modo da visualizzare sullo strumento un'indicazione pari a 140,0 dB, vengono inviati segnali elettrici sinusoidali di mezzo ciclo positivo ad una frequenza di 4 kHz incrementando di volta in volta il livello fino alla prima indicazione di sovraccarico. L'operazione viene poi ripetuta con segnali di mezzo ciclo negativo.

Impostazioni: Campo di misura meno sensibile, ponderazione di frequenza A e media temporale.

Viene calcolata la differenza tra i livelli positivo e negativo che hanno portato all'indicazione di sovraccarico sullo strumento. Letture:

Livello di riferimento dB	½ ciclo positivo dB	½ ciclo negativo dB	Differenza dB	Incertezza	Limiti accettabilità Classe 1 / dB
140,0	140,5	140,5	0,0	0,17	±1,5

L'indicatore di sovraccarico è rimasto correttamente memorizzato dopo che si è prodotta una condizione di sovraccarico sullo strumento



22-00062-IT-BARBONA_SA-R02 RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Pag.

Rev.

81 di 81

0



L.C.E. S.r.l. a Socio Unico Via dei Platani, 7/9 Opera (MI) T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Centro di Taratura LAT N° 068 Calibration Centre Laboratorio Accreditato di Taratura Accredited Calibration Laboratory





LAT N° 068

Pagina 10 di 10 Page 10 of 10

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 48339-A Certificate of Calibration LAT 068 48339-A

13. Stabilità ad alti livelli

Descrizione: Questa prova permette di verificare la stabilità dello strumento quando opera continuativamente con segnali di livello elevato. Dopo aver regolato il livello del segnale elettrico stazionario di ingresso in modo da visualizzare sullo strumento un'indicazione pari a 139,0 dB, si registra il livello visualizzato e si continua ad applicare il segnale per 5 minuti al termine dei quali viene nuovamente registrato il livello indicato.

Impostazioni: Campo di misura meno sensibile, ponderazione di frequenza A e ponderazione di frequenza Fast, Slow o Leg su 10 secondi.

Letture: Viene calcolata la differenza tra i livelli indicati dallo strumento all'inizio della prova e dopo 5 minuti di esposizione al segnale ad alto livello.

10700	vello di erimento	Livello iniziale	Livello finale	Scarto medio	Incertezza	Limiti accettabilità
1000	dB	dB	dB	dB	dB	Classe 1 / dB
	139.0	139.0	139.0	0.0	0.07	±0.1

14. Stabilità a lungo termine

Descrizione: Questa prova permette di verificare la capacità dello strumento di operare continuamente con segnali di medio livello. Dopo aver regolato il livello

del segnale elettrico stazionario di ingresso, in modo da visualizzare sullo strumento un'indicazione pari a 114,0 dB, si registra il livello visualizzato e si continua ad applicare il segnale per un intervallo di tempo variabile tra 25 minuti e 35 minuti al termine del quale viene nuovamente registrato il

livello indicate

Impostazioni: Campo di misura di riferimento, ponderazione di frequenza A e ponderazione di frequenza Fast, Slow o Leq su 10 secondi.

Letture: Viene calcolata la differenza tra i livelli indicati dallo strumento all'inizio e alla fine della prova.

	Livello di riferimento dB	Livello iniziale dB	Livello finale dB	Scarto medio dB	Incertezza	Limiti accettabilità Classe 1 / dB
Γ	114,0	114,0	114,0	0,0	0.07	±0,1